ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «C. EDERLE»
Corso Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
C.M. VRIC84600R · C.F. 82000230233 · Tel. 0442 1833810
vric84600r@istruzione.it · vric84600r@pec.istruzione.it · www.icvillabartolomea.edu.it

PROGETTO DI INNOVAZIONE · ART. 11 D.P.R. 275/1999

Innovazione metodologico-didattica

nel Movimento Avanguardie educative di INDIRE

Metodologie attive, ambienti di apprendimento e uso consapevole del digitale · aa.ss. 2026/2027 – 2028/2029

LE IDEE ADOTTATE NEL 2026/2027

Debate – «Conoscere, partecipare, prendersi cura»

Flipped classroom – «Leggere in biblioteca»

Oltre le discipline – «Il mistero della pietra azzurra»

Outdoor education – «Coltivare per imparare»

TEAL e MLTV – «Tracce nel tempo e nello spazio»

ESTREMI

Collegio dei Docenti: delibera n. 68 del 05/10/2026

Consiglio di Istituto: delibera n. 86/2026 del 14/10/2026

Durata: aa.ss. 2026/2027 – 2028/2029

Classe pilota 2026/2027: 5ª B primaria «C. Ederle» di Villa Bartolomea

Allegato al PTOF 2025-2028 – aggiornamento a.s. 2026/2027
Progetti di innovazione ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. n. 275/1999

Indice

Parte prima – Il progetto

1 Scheda di sintesi
2 Quadro normativo e Movimento Avanguardie educative
3 Rispondenza ai requisiti dell'art. 11
4 Coerenza con PTOF, RAV e Piano di miglioramento
5 Obiettivi dell'innovazione
6 Le Idee adottate e la classe pilota
7 Spazi e tempi
8 Fasi e cronoprogramma triennale
9 Formazione e accompagnamento
10 Risorse umane e strumentali
11 Monitoraggio, valutazione e documentazione

Parte seconda – Monitoraggio e valutazione

M1 Indicatori e valori obiettivo
M2 Griglia di raccolta dati di processo
M3 Griglia di raccolta dati sull'impatto
M4 Rubrica di implementazione delle Idee
M5 Scheda di osservazione tra pari
M6 Questionario per gli studenti
M7 Questionario per i docenti
M8 Registro delle UDA innovative
M9 Schema della relazione annuale

1. Scheda di sintesi

Denominazione	Progetto di innovazione metodologico-didattica nel Movimento Avanguardie educative di INDIRE
Natura	Progetto di innovazione ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 275/1999, attuato con l'adesione dell'Istituto al Movimento nazionale di ricerca Avanguardie educative promosso da INDIRE
Idee adottate	Debate (argomentare e dibattere), Flipped classroom, Oltre le discipline, Outdoor education, TEAL e MLTV (Making Learning and Thinking Visible)
Destinatari	2026/2027: classe pilota 5ª B della primaria «C. Ederle» di Villa Bartolomea; 2027/2028 e 2028/2029: estensione progressiva ad altre classi della primaria e della secondaria di I grado; docenti dell'Istituto
Durata	Tre anni scolastici: dal 2026/2027 (dalle delibere del 5 e del 14 ottobre 2026) al 2028/2029
Priorità RAV	«Competenze chiave europee» ed «Esiti in termini di benessere a scuola»
Referente	Referente Avanguardie educative: ins. Silvia Mazzo
Valutazione	Indicatori di processo e di risultato; rilevazioni a gennaio e a maggio; relazione annuale al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto (Parte seconda)
Approvazione	Collegio dei Docenti: delibera n. 68 del 05/10/2026 · Consiglio di Istituto: delibera n. 86/2026 del 14/10/2026

2. Quadro normativo e Movimento Avanguardie educative

L'**art. 6 del d.P.R. 275/1999** riconosce alle istituzioni scolastiche, singolarmente o in rete, l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo: progettazione formativa e ricerca valutativa, formazione del personale, innovazione metodologica e disciplinare, ricerca didattica sulle tecnologie, documentazione e scambio di esperienze. Quando l'innovazione richiede interventi che vanno oltre la flessibilità curricolare dell'art. 8, le scuole propongono iniziative con le modalità dell'art. 11.

L'**art. 11 del d.P.R. 275/1999** («Iniziative finalizzate all'innovazione») affida al Ministro la promozione di progetti di innovazione in ambito nazionale, regionale e locale, anche su proposta delle istituzioni scolastiche e degli istituti di ricerca, eventualmente sostenendoli con appositi finanziamenti, e il riconoscimento di progetti proposti dalle scuole. Il comma 2 stabilisce che i progetti abbiano **durata predefinita**, indichino **con chiarezza gli obiettivi** e siano **sottoposti a valutazione dei risultati**.

Avanguardie educative è il Movimento di innovazione avviato nel 2014 da **INDIRE**, l'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa, insieme a un gruppo di scuole fondatrici. Il Movimento raccoglie esperienze di innovazione già sperimentate («Idee»), ne documenta i risultati e accompagna le scuole che le adottano con linee guida, formazione, materiali e una comunità di pratica nazionale.

L'IC «Carlo Ederle» di Villa Bartolomea aderisce al Movimento come **scuola adottante dall'anno scolastico 2025/2026**; dopo la delibera del Collegio dei Docenti aggiorna sulla piattaforma di Avanguardie educative le Idee adottate nel triennio. Il presente progetto definisce durata, obiettivi, fasi e modalità di valutazione dell'innovazione, come richiesto dall'art. 11, comma 2; i cinque progetti didattici della classe pilota, approvati con delibera del Collegio n. 69 del 05/10/2026, ne sono la prima attuazione.

3. Rispondenza ai requisiti dell'art. 11

Requisito	Come lo soddisfa il progetto	Dove
Iniziativa di innovazione in ambito nazionale (comma 1)	Il progetto si svolge nel Movimento nazionale di ricerca Avanguardie educative di INDIRE, ente di ricerca del sistema educativo nazionale. L'IC «Carlo Ederle» di Villa Bartolomea ha aderito dall'anno scolastico 2025/2026 come scuola adottante.	Sezione 2
Finalità di innovazione (comma 1)	Trasformazione del modello didattico, degli spazi e dei tempi dell'apprendimento con metodologie attive e documentate.	Sezioni 5-7
Durata predefinita (comma 2)	Triennio 2026/2027 – 2028/2029, con fasi annuali.	Sezione 8
Obiettivi indicati con chiarezza (comma 2)	Quattro obiettivi generali e obiettivi specifici con valori obiettivo.	Sezione 5, M1
Valutazione dei risultati (comma 2)	Griglie di raccolta dati, rubrica di implementazione, questionari, relazione annuale agli organi collegiali.	Sezione 11, M1-M9
Approvazione e inserimento nel PTOF	Delibera del Collegio n. 68 del 05/10/2026 e del Consiglio n. 86/2026 del 14/10/2026; allegato al PTOF 2025-2028, aggiornamento 2026/2027; nel PTOF: «Le scelte strategiche › Principali elementi di innovazione».	Frontespizio

4. Coerenza con PTOF, RAV e Piano di miglioramento

Elemento del RAV	Contenuto
Priorità «Competenze chiave europee»	Potenziare le competenze sociali e civiche e lo spirito di iniziativa degli studenti, promuovendo responsabilità, collaborazione e autonomia operativa all'interno di contesti scolastici concreti.

Elemento del RAV	Contenuto
Traguardo	Entro il triennio, aumentare il numero di alunni che partecipano attivamente a progetti di gruppo, attività di cittadinanza attiva e laboratori interdisciplinari, utilizzando rubriche di osservazione del comportamento collaborativo e registri di partecipazione.
Priorità «Esiti in termini di benessere a scuola»	Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, promuovendo il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti.
Traguardo	Entro il triennio, incrementare la percezione di sicurezza, inclusione e soddisfazione degli alunni, monitorata tramite questionari periodici sul clima scolastico, osservazioni strutturate in classe, interventi di supporto socio-emotivo, laboratori di educazione alla cittadinanza e alla gestione dei conflitti, attività cooperative in piccoli gruppi.
Aree di processo	**Ambiente di apprendimento:** dimensione metodologica, organizzativa e relazionale. **Curricolo, progettazione e valutazione:** UDA con metodologie attive e rubriche condivise. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:** formazione e osservazione tra pari.
Contributo del progetto	Le Idee adottate mettono gli studenti al centro: argomentare, collaborare, esplorare e documentare il proprio pensiero sviluppano responsabilità, spirito di iniziativa e competenze sociali e civiche, in un clima di classe positivo e inclusivo.

5. Obiettivi dell'innovazione

Obiettivo	Descrizione
Trasformazione del modello didattico	Superare la lezione solo trasmissiva con l'adozione strutturata di metodologie attive: Flipped classroom, TEAL, Debate, MLTV, Outdoor education, Oltre le discipline.
Tecnologie digitali e IA	Usare in modo critico, etico e consapevole gli ambienti digitali e, con la mediazione del docente, l'intelligenza artificiale, per amplificare l'apprendimento e personalizzare i percorsi.
Spazi e tempi	Riorganizzare i setting di apprendimento e usare la flessibilità oraria per favorire la didattica laboratoriale, cooperativa e inclusiva.
Competenze chiave	Potenziare le competenze trasversali, il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi complessi.

Obiettivi specifici del triennio

- 2026/2027: attuare le cinque Idee nella classe pilota con un'UDA documentata per ciascuna; formare almeno il 75% dei docenti sulle metodologie attive.
- 2027/2028: estendere almeno due Idee ad altre classi della primaria e almeno due alla secondaria di I grado; almeno il 60% dei consigli con un'UDA innovativa a registro.
- 2028/2029: mettere a sistema le Idee efficaci nel curricolo d'Istituto e nel PTOF 2028-2031, con un repository di almeno 2 UDA per dipartimento.

6. Le Idee adottate e la classe pilota

Nel 2026/2027 la classe **5ª B della primaria «C. Ederle» di Villa Bartolomea** è la classe pilota: ogni Idea è attuata in un progetto con obiettivi, rubriche e monitoraggio propri (delibera del Collegio n. 69 del 05/10/2026).

Idea	In sintesi	Progetto 2026/2027	Ambiti
Debate	Confronto argomentato tra squadre su una tesi, con regole, tempi e ruoli: si impara a documentarsi, argomentare e ascoltare.	«Conoscere, partecipare, prendersi cura» – cittadinanza attiva e Consiglio comunale dei ragazzi	Educazione civica, italiano, storia, geografia
Flipped classroom	La scoperta dei contenuti avviene prima, in autonomia; il tempo in classe è dedicato ad attività, confronto e approfondimento.	«Leggere in biblioteca» – lettura e condivisione dei libri	Italiano
Oltre le discipline	Le discipline lavorano insieme su un tema o un prodotto comune, con progettazione e valutazione condivise.	«Il mistero della pietra azzurra» – laboratorio teatrale	Italiano, arte, musica, motoria, civica, tecnologia
Outdoor education	L'ambiente esterno diventa luogo di apprendimento continuo e strutturato.	«Coltivare per imparare» – orto scolastico	Scienze, matematica, italiano, civica
TEAL e MLTV	Lezione attiva in ambienti attrezzati con tecnologie (TEAL) e «routine di pensiero» che rendono visibile come si ragiona (MLTV).	«Tracce nel tempo e nello spazio» – storia e geografia del territorio	Storia, geografia, civica, tecnologia

7. Spazi e tempi

- **Setting flessibili:** banchi a isole per il lavoro cooperativo, angoli di lettura, spazi esterni attrezzati (orto, cortile), aula con LIM e tablet organizzata secondo il modello TEAL.
- **Tempi:** le attività si svolgono nell'orario curricolare, in fasce settimanali stabili per ciascun progetto e con moduli di due ore per le attività laboratoriali e all'aperto, nel rispetto del monte ore delle discipline.
- **Spazi digitali:** ambienti condivisi d'Istituto per materiali, prodotti degli studenti e repository delle UDA.

8. Fasi e cronoprogramma triennale

Periodo	Azioni
Ottobre 2026	Delibere; aggiornamento delle Idee adottate sulla piattaforma di Avanguardie educative (scuola adottante dal 2025/2026); nomina del referente; rilevazione dei dati di partenza (M3).
Ottobre 2026 – maggio 2027	Attuazione delle cinque Idee nella classe pilota; formazione dei docenti; osservazioni tra pari (M5).
Gennaio 2027	Rilevazione intermedia di processo (M2).
Maggio – giugno 2027	Rilevazione finale (M2, M3, M6, M7); rubrica di implementazione (M4); relazione annuale (M9).
A.s. 2027/2028	Estensione delle Idee ad altre classi della primaria e alla secondaria di I grado; prestito professionale tra docenti; ampliamento del repository.
A.s. 2028/2029	Valutazione conclusiva rispetto ai dati di partenza; messa a sistema nel curricolo e nel PTOF 2028-2031; diffusione nella comunità di Avanguardie educative.

9. Formazione e accompagnamento

- Moduli formativi sulle metodologie attive nell'ambito del Piano di formazione del personale e della formazione finanziata con il D.M. 38/2026.

- Webinar, linee guida e materiali messi a disposizione da INDIRE alle scuole del Movimento; partecipazione alla comunità di pratica.
- Osservazione tra pari e prestito professionale: i docenti della classe pilota accolgono colleghi nelle proprie lezioni e documentano le attività (M5).

10. Risorse umane e strumentali

- **Risorse umane:** docenti dell'Istituto, con l'Animatore digitale, il Team per l'innovazione, le Funzioni strumentali PTOF e Valutazione e il referente Avanguardie educative; i docenti del team della classe pilota.
- **Risorse strumentali:** ambienti di apprendimento innovativi e laboratori dell'Istituto (anche quelli finanziati con fondi strutturali e PNRR), dotazioni digitali, spazi esterni, piattaforma online del Movimento.
- **Risorse finanziarie:** il progetto non comporta oneri aggiuntivi; si avvale delle risorse ordinarie e dei finanziamenti già assegnati per la formazione e le dotazioni digitali.

11. Monitoraggio, valutazione e documentazione

La valutazione dei risultati, richiesta dall'art. 11, comma 2, usa indicatori di **processo** (docenti formati, consigli che attuano le Idee, UDA documentate, ore di co-progettazione) e di **risultato** (profitto, equità tra classi parallele, prove INVALSI, motivazione e clima). Ogni anno il referente, il Team per l'innovazione e le Funzioni strumentali presentano al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto una relazione di monitoraggio (M9); le UDA e i prodotti sono raccolti nel repository d'Istituto (M8) e condivisi con la comunità di Avanguardie educative.

Villa Bartolomea, 30/09/2026 – aggiornato il 21/10/2026

La referente Avanguardie educative
ins. Silvia Mazzo
_____

Il Dirigente scolastico
Avv. Giuliano Risi
_____

PARTE SECONDA

Monitoraggio e valutazione

La griglia di raccolta dati predisposta dal Team (M2 e M3) è integrata con una rubrica di implementazione, la scheda di osservazione tra pari, i questionari per studenti e docenti, il registro delle UDA e lo schema della relazione annuale.

Codice	Strumento	Chi lo compila	Quando
M1	Indicatori e valori obiettivo	Referente e Team	Ottobre e giugno
M2	Griglia di raccolta dati di processo	Funzioni strumentali	Gennaio e maggio
M3	Griglia di raccolta dati sull'impatto	Funzioni strumentali	Settembre e maggio
M4	Rubrica di implementazione delle Idee	Team di classe e consigli	Giugno
M5	Scheda di osservazione tra pari	Docenti osservatori	Durante le attività
M6	Questionario per gli studenti	Studenti	Ottobre e maggio
M7	Questionario per i docenti	Docenti coinvolti	Maggio
M8	Registro delle UDA innovative	Referente	Durante l'anno
M9	Schema della relazione annuale	Referente e Funzioni strumentali	Giugno

STRUMENTO M1

Indicatori e valori obiettivo

Valori per il 2026/2027; per gli anni successivi sono aggiornati in base ai risultati.

Indicatore	Valore obiettivo	Strumento
Idee attuate nella classe pilota con un'UDA documentata	5 su 5	M2, M8
Docenti che completano moduli formativi su metodologie attive e IA	Almeno il 75% dell'organico docente	M2
Consigli che inseriscono a registro un'UDA con le Idee	Almeno il 60% (dal 2027/2028)	M2
UDA innovative validate nel repository	Almeno 2 per dipartimento (entro il 2028/2029)	M8
Ore di co-progettazione e ricerca-azione	Almeno 15 ore per docente partecipante	M2
Osservazioni tra pari svolte	Almeno 5 nell'anno	M5
Livello di implementazione delle Idee	Livello 3 o 4 in almeno 4 dimensioni su 6	M4
Risposte positive degli studenti su clima e motivazione	Almeno il 75% e in aumento rispetto a ottobre	M6
Docenti che giudicano le Idee efficaci e trasferibili	Almeno il 75%	M7

STRUMENTO M2

Griglia di raccolta dati di processo

Registro dei dati quantitativi a cura del Team per l'innovazione e delle Funzioni strumentali (a.s. 2026/2027).

Indicatore di processo	Valore obiettivo (31 maggio)	Rilevazione intermedia (gennaio)	Rilevazione finale (maggio)
Docenti che hanno completato moduli formativi su metodologie attive e IA	Almeno il 75% dell'organico docente	____ docenti (___%)	____ docenti (___%)
Consigli di classe, interclasse e intersezione che hanno formalizzato e inserito a registro almeno un'UDA Avanguardie	Almeno il 60% dei consigli	____ consigli (___%)	____ consigli (___%)
UDA innovative caricate e validate nel repository digitale d'Istituto	Almeno 2 per dipartimento	____ UDA	____ UDA
Ore di co-progettazione e laboratori di ricerca-azione nei gruppi di lavoro	Almeno 15 ore per docente partecipante	____ ore	____ ore
Idee attuate nella classe pilota	5	____	____
Osservazioni tra pari svolte	Almeno 5	____	____

STRUMENTO M3

Griglia di raccolta dati sull'impatto

Quadro di campionamento e rilevazione dei risultati: classe pilota e classi campione.

Area di impatto	Strumento e metodo di rilevazione	Dato di partenza (settembre)	Esito (maggio)
Profitto nelle discipline cardine (italiano, matematica, inglese)	Confronto delle medie dei voti e della quota di insufficienze tra primo e secondo quadrimestre	Media: ____ Insuff.: ___%	Media: ____ Insuff.: ___%
Equità tra sezioni e classi parallele	Differenza tra le medie delle classi parallele e scarto quadratico medio dei voti nelle classi campione	____	____
Prove standardizzate	Esiti INVALSI della classe pilota (quinta primaria) rispetto alle classi parallele e alla media d'Istituto	Classe pilota: ____	Classe pilota: ____
Motivazione allo studio e clima d'aula	Questionario per gli studenti (M6)	Risposte positive: ___ %	Risposte positive: ___ %

STRUMENTO M4

Rubrica di implementazione delle Idee

Compilata dal team della classe (o dal consiglio) per ogni Idea attuata; indica il livello raggiunto e orienta la formazione dell'anno successivo.

Idea: _____ Classe: _____ Docenti: _____

Dimensione	1 – Iniziale	2 – Base	3 – Intermedio	4 – Avanzato
Progettazione	Attività episodiche	UDA progettata da un docente	UDA progettata dal team con obiettivi e rubrica	UDA condivisa, documentata e riutilizzabile
Setting e tempi	Aula tradizionale	Setting modificato occasionalmente	Setting e tempi coerenti con l'Idea	Spazi e tempi flessibili e stabili
Ruolo del docente	Prevalentemente trasmissivo	Guida le attività	Facilita e dà riscontri formativi	Progetta, osserva e regola il processo
Ruolo degli studenti	Esecutivo	Partecipa se sollecitato	Collabora e produce	Autonomo, riflette sul proprio apprendimento
Valutazione	Solo verifiche finali	Osservazioni non strutturate	Rubriche e autovalutazione	Valutazione formativa sistematica e condivisa
Documentazione	Assente	Materiali sparsi	UDA e prodotti raccolti	Repository e diffusione ai colleghi

STRUMENTO M5

Scheda di osservazione tra pari

Il docente osservatore compila la scheda durante una lezione; segue un breve colloquio di restituzione. Non è uno strumento di valutazione del docente. Scala: 1 non osservato · 2 in parte · 3 osservato · 4 osservato e molto efficace.

Data: _____ Classe: _____ Idea: _____ Docente osservato: _____ Osservatore: _____

N.	Elemento osservato	1	2	3	4
1	Gli obiettivi dell'attività sono chiari agli studenti.	☐	☐	☐	☐
2	Il setting è organizzato in modo coerente con l'Idea.	☐	☐	☐	☐
3	Gli studenti lavorano attivamente, da soli o in gruppo.	☐	☐	☐	☐
4	Il docente facilita, pone domande e dà riscontri.	☐	☐	☐	☐
5	Le tecnologie sono usate in modo funzionale all'apprendimento.	☐	☐	☐	☐
6	Sono previsti momenti di condivisione e riflessione.	☐	☐	☐	☐
7	Tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali, partecipano.	☐	☐	☐	☐
8	I tempi sono adeguati alle attività.	☐	☐	☐	☐

Punti di forza	Suggerimenti emersi nel colloquio

STRUMENTO M6

Questionario per gli studenti

A ottobre e a maggio nella classe pilota e nelle classi coinvolte. Anonimo; nella primaria l'insegnante legge le frasi. Scala: 1 mai · 2 qualche volta · 3 spesso · 4 sempre.

Classe: _____ ☐ ottobre ☐ maggio

N.	Affermazione	1	2	3	4
1	In classe lavoro volentieri con i compagni.	☐	☐	☐	☐
2	Le attività mi incuriosiscono e mi fanno venire voglia di imparare.	☐	☐	☐	☐
3	Posso dire la mia opinione e viene ascoltata.	☐	☐	☐	☐
4	Capisco che cosa devo fare e perché.	☐	☐	☐	☐
5	Quando sbaglio, capisco come migliorare.	☐	☐	☐	☐
6	Mi piace imparare anche fuori dall'aula.	☐	☐	☐	☐
7	Riesco a spiegare agli altri quello che ho imparato.	☐	☐	☐	☐
8	Mi sento a mio agio nella mia classe.	☐	☐	☐	☐

STRUMENTO M7

Questionario per i docenti

A maggio, per i docenti coinvolti nelle Idee. Anonimo. Scala: 1 per nulla · 2 poco · 3 abbastanza · 4 molto.

Idea o Idee attuate: _____ Ordine di scuola: ☐ primaria ☐ secondaria

N.	Affermazione	1	2	3	4
1	L'Idea ha aumentato la partecipazione degli studenti.	☐	☐	☐	☐
2	Ha migliorato gli apprendimenti.	☐	☐	☐	☐
3	Ha favorito l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali.	☐	☐	☐	☐
4	La formazione ricevuta è stata sufficiente.	☐	☐	☐	☐
5	L'organizzazione di spazi e tempi è stata adeguata.	☐	☐	☐	☐
6	Ritengo l'Idea trasferibile ad altre classi.	☐	☐	☐	☐
7	Sono disponibile a ospitare colleghi per l'osservazione tra pari.	☐	☐	☐	☐

Difficoltà incontrate e proposte

STRUMENTO M8

Registro delle UDA innovative

Le UDA validate dal dipartimento sono caricate nel repository d'Istituto con la rubrica e un esempio di prodotto.

N.	Titolo dell'UDA	Idea	Classe	Dipartimento	Data di validazione	Nel repository
1						☐
2						☐
3						☐
4						☐
5						☐
6						☐
7						☐
8						☐
9						☐
10						☐
11						☐
12						☐

STRUMENTO M9

Schema della relazione annuale

Da presentare al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto entro giugno di ogni anno del triennio, come previsto dall'art. 11, comma 2.

N.	Sezione della relazione	Contenuti e dati da riportare
1	**Quadro del progetto**	Idee adottate, classi e docenti coinvolti, adesione al Movimento.
2	**Azioni svolte**	UDA attuate, formazione, osservazioni tra pari (M2, M5, M8).
3	**Indicatori di processo**	Confronto tra valori obiettivo e rilevazioni di gennaio e maggio (M2).
4	**Indicatori di risultato**	Profitto, equità, prove INVALSI, clima e motivazione (M3, M6).
5	**Implementazione delle Idee**	Livelli della rubrica per Idea e classe (M4).
6	**Percezione dei docenti**	Sintesi del questionario (M7).
7	**Proposte**	Idee da estendere, formazione necessaria, valori obiettivo per l'anno successivo.

Data di presentazione al Collegio dei Docenti: _____ al Consiglio di Istituto: _____

Il referente: _____ Il Dirigente scolastico: _____

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «C. EDERLE»
Corso Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
C.M. VRIC84600R · C.F. 82000230233 · Tel. 0442 1833810
vric84600r@istruzione.it · vric84600r@pec.istruzione.it · www.icvillabartolomea.edu.it

AVANGUARDIE EDUCATIVE · IDEA «DEBATE»

Conoscere, partecipare, prendersi cura

Cittadinanza attiva con il Debate

Progetto di cittadinanza attiva con la metodologia del Debate · territorio, istituzioni e Consiglio comunale dei ragazzi · a.s. 2026/2027

I PROGETTI DELLA CLASSE PILOTA 5ª B

Debate – «Conoscere, partecipare, prendersi cura»

Flipped classroom – «Leggere in biblioteca»

Oltre le discipline – «Il mistero della pietra azzurra»

Outdoor education – «Coltivare per imparare»

TEAL e MLTV – «Tracce nel tempo e nello spazio»

ESTREMI

Collegio dei Docenti: delibera n. 69 del 05/10/2026

Consiglio di Istituto: delibera n. 86/2026 del 14/10/2026

Classe: 5ª B, scuola primaria «C. Ederle» di Villa Bartolomea

Periodo: ottobre 2026 – giugno 2027

Allegato al PTOF 2025-2028 – aggiornamento a.s. 2026/2027

Progetti delle Idee di Avanguardie educative – classe pilota del progetto di innovazione (art. 11 d.P.R. 275/1999)

Indice

Parte prima – Il progetto

1 Scheda di sintesi
2 Il progetto nel Movimento Avanguardie educative
3 Coerenza con PTOF, RAV e riferimenti
4 Premessa e finalità
5 Obiettivi
6 Come si lavora: dal territorio al dibattito, dal dibattito alla proposta
7 Organizzazione e tempi
8 Collegamenti interdisciplinari e inclusione
9 Strumenti, materiali e sicurezza
10 Documentazione e risultati attesi
11 Monitoraggio e valutazione

Parte seconda – Monitoraggio e valutazione

M1 Indicatori e valori obiettivo
M2 Rubrica di valutazione
M3 Scheda di valutazione del dibattito
M4 Modulo di monitoraggio didattico (ottobre, febbraio, giugno)
M5 Sintesi finale per il monitoraggio PTOF/RAV
M6 Scheda di autovalutazione per l'alunno
M7 Questionario di gradimento delle famiglie

1. Scheda di sintesi

Denominazione	Progetto di cittadinanza attiva «Conoscere, partecipare, prendersi cura»
Idea Avanguardie educative	Debate (argomentare e dibattere)
Destinatari	Classe 5ª B della scuola primaria «C. Ederle» di Villa Bartolomea; altre classi interessate possono partecipare, compatibilmente con l'organizzazione
Periodo e orario	Anno scolastico 2026/2027; lunedì 10.00-11.00 e giovedì 14.00-16.00, oltre alle uscite, agli incontri e alle sedute del Consiglio comunale dei ragazzi
Priorità RAV	«Competenze chiave europee»
Partner	Comune di Villa Bartolomea e Consiglio comunale dei ragazzi; realtà associative del territorio
Docente referente	ins. Silvia Mazzo
Approvazione	Collegio dei Docenti: delibera n. 69 del 05/10/2026 · Consiglio di Istituto: delibera n. 86/2026 del 14/10/2026

2. Il progetto nel Movimento Avanguardie educative

Il **Debate** è un confronto formale tra due squadre che sostengono e contestano un'affermazione, la «mozione», schierandosi a favore (pro) o contro, con tempi, regole e ruoli definiti; una giuria valuta la qualità degli argomenti, delle prove e delle repliche. Allena a cercare e selezionare informazioni, costruire ragionamenti, parlare in pubblico e ascoltare le ragioni degli altri: per questo si presta a un percorso di cittadinanza, in cui gli alunni discutono i bisogni del proprio paese prima di formulare proposte.

L'Istituto ha adottato cinque Idee del Movimento **Avanguardie educative** di INDIRE nel progetto di innovazione metodologico-didattica approvato ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 275/1999 (delibera del Collegio dei Docenti n. 68 del 05/10/2026). Nel 2026/2027 la **classe 5ª B della primaria «C. Ederle» di Villa Bartolomea** è la classe pilota: ogni Idea si attua in un progetto con obiettivi, rubriche e monitoraggio propri.

Idea	Progetto	Contenuto
Debate	**«Conoscere, partecipare, prendersi cura»**	Cittadinanza attiva, territorio e Consiglio comunale dei ragazzi
Flipped classroom	«Leggere in biblioteca»	Lettura libera e condivisione dei libri
Oltre le discipline	«Il mistero della pietra azzurra»	Laboratorio teatrale e spettacolo finale
Outdoor education	«Coltivare per imparare»	Orto scolastico e cicli della natura
TEAL e MLTV	«Tracce nel tempo e nello spazio»	Storia e geografia del territorio

Approvazione

I cinque progetti Avanguardie educative della classe 5ª B sono stati approvati con delibera del Collegio dei Docenti n. 69 del 05/10/2026 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 86/2026 del 14/10/2026. Nel PTOF 2025-2028 (aggiornamento 2026/27) sono descritti nella sezione «Progetti di innovazione ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 275/1999».

3. Coerenza con PTOF, RAV e riferimenti

Elemento del RAV	Contenuto
Priorità «Competenze chiave europee»	Potenziare le competenze sociali e civiche e lo spirito di iniziativa degli studenti, promuovendo responsabilità, collaborazione e autonomia operativa all'interno di contesti scolastici concreti.
Traguardo	Entro il triennio, aumentare il numero di alunni che partecipano attivamente a progetti di gruppo, attività di cittadinanza attiva e laboratori interdisciplinari, utilizzando rubriche di osservazione del comportamento collaborativo e registri di partecipazione.
Aree di processo	**Ambiente di apprendimento:** metodologia del Debate e lavoro cooperativo. **Integrazione con il territorio:** collaborazione con il Comune e le realtà associative.
Contributo del progetto	Il dibattito regolato e la partecipazione al Consiglio comunale dei ragazzi esercitano responsabilità, collaborazione, rispetto delle regole democratiche e spirito di iniziativa, osservati con la rubrica (M2) e la scheda del dibattito (M3).

Collegamento con il PTOF e riferimenti

Il progetto si collega alle finalità del PTOF su educazione alla cittadinanza, conoscenza e valorizzazione del territorio, partecipazione attiva, inclusione, competenze sociali e civiche, collaborazione scuola-territorio, rispetto dei beni comuni e conoscenza delle istituzioni.

- **Legge 107/2015, art. 1, comma 7**, lett. d) cittadinanza attiva e democratica e lett. m) scuola aperta al territorio.
- **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo** (D.M. 254/2012) e traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria, che restano il riferimento della classe 5ª B fino al termine del ciclo; le **nuove Indicazioni nazionali** (decreto 9 dicembre 2025, n. 221, G.U. del 27 gennaio 2026) si applicano dal 2026/2027 alle classi prime e orientano l'estensione delle Idee ad altre classi.
- **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018** sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

- **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica** (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024).

4. Premessa e finalità

Il progetto accompagna gli alunni verso una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella comunità scolastica e nel territorio. La cittadinanza attiva è proposta con esperienze concrete: conoscere il territorio, i servizi e le istituzioni, sperimentare forme di partecipazione e, con il **Debate**, imparare a sostenere un'idea con buone ragioni e ad ascoltare quelle degli altri. Momento centrale è la partecipazione al **Consiglio comunale dei ragazzi**, occasione concreta per conoscere il funzionamento dell'Amministrazione comunale, esprimere idee e proposte e confrontarsi.

Finalità	
Promuovere la conoscenza del territorio e della comunità. Avvicinare gli alunni alle istituzioni e alla vita pubblica. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità. Favorire la partecipazione responsabile.	Educare al rispetto delle regole e dei beni comuni. Sviluppare ascolto, confronto e dialogo argomentato. Favorire la capacità di esprimere idee, bisogni e proposte. Promuovere comportamenti responsabili verso gli altri e l'ambiente.

5. Obiettivi

Conoscere	Argomentare (Debate)	Partecipare
Conoscere il proprio Comune e il territorio. Riconoscere luoghi e servizi significativi della comunità. Conoscere, a livello adeguato all'età, il ruolo del Comune e degli amministratori. Comprendere i concetti di istituzione, cittadino, comunità e bene comune.	Distinguere un fatto da un'opinione. Cercare e selezionare informazioni per sostenere una tesi. Costruire un argomento con una ragione e un esempio. Rispondere a un'obiezione con rispetto. Ascoltare punti di vista diversi dal proprio.	Conoscere il funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi. Partecipare a discussioni e attività collettive. Formulare proposte per la comunità. Rispettare regole, ruoli e procedure condivise; assumere piccoli incarichi. Sviluppare senso critico sui problemi del territorio.

6. Come si lavora: dal territorio al dibattito, dal dibattito alla proposta

Fase	Periodo	Attività
1. Conoscere il territorio	Ottobre – dicembre	Uscite e visite a luoghi significativi del Comune, edifici e spazi pubblici, servizi, luoghi della cultura, realtà associative, beni storici e ambientali; osservazione, raccolta di informazioni e rielaborazione in classe.
2. Conoscere le istituzioni	Novembre – gennaio	Il Comune, il Sindaco, il Consiglio comunale, gli amministratori, i principali servizi; il significato delle regole e delle decisioni condivise; incontri con rappresentanti dell'Amministrazione.
3. Imparare a dibattere	Dicembre – febbraio	Regole del dibattito, ruoli nelle squadre, struttura di un argomento (tesi, ragione, esempio), ascolto e replica; brevi dibattiti di allenamento su temi vicini alla vita di classe.
4. Dibattiti sul territorio	Febbraio – aprile	Dibattiti su mozioni legate ai bisogni del paese, scelte dalla classe: ad esempio spazi per bambini e ragazzi, ambiente e cura del territorio, sicurezza, sport e tempo libero, biblioteca, mobilità, rispetto degli spazi comuni. Giuria di compagni e del docente (M3).

Fase	Periodo	Attività
5. Dal dibattito alla proposta	Aprile – maggio	Le idee emerse diventano proposte scritte per il Consiglio comunale dei ragazzi; partecipazione alle sedute secondo il calendario dell'Amministrazione comunale.
6. Restituzione e valutazione	Maggio – giugno	Presentazione delle proposte, autovalutazione (M6), questionario delle famiglie (M7), monitoraggio finale.

Il formato

Il dibattito in classe quinta. Due squadre di 3-4 alunni; mozione comunicata in anticipo con materiali e fonti adatti all'età; 20-30 minuti di preparazione in squadra; interventi di 2-3 minuti alternati tra pro e contro; una replica per squadra; giuria di compagni con una scheda semplice; riscontro finale del docente su argomenti, prove, ascolto e rispetto delle regole. I ruoli ruotano, perché tutti provino a parlare, a cercare informazioni e a giudicare.

7. Organizzazione e tempi

Il progetto si svolge nell'orario curricolare per l'intero anno scolastico, in modo trasversale: **lunedì 10.00-11.00** per attività di cittadinanza, osservazione e conoscenza del territorio; **giovedì 14.00-16.00** per i laboratori di cittadinanza e i dibattiti, alternati con le attività di storia e geografia del progetto «Tracce nel tempo e nello spazio»; altre ore per uscite, visite, incontri con le istituzioni e sedute del Consiglio comunale dei ragazzi, secondo le opportunità del territorio e il calendario dell'Amministrazione.

8. Collegamenti interdisciplinari e inclusione

Disciplina	Contributo
Educazione civica	Costituzione, regole e convivenza civile, istituzioni, partecipazione, diritti e doveri, beni comuni.
Italiano	Comunicazione orale, discussione e confronto, testi argomentativi semplici, elaborazione di proposte.
Storia e geografia	Nascita delle istituzioni, organizzazione della comunità, storia locale; territorio, spazi, servizi e strutture.
Arte e tecnologia	Documentazione dei luoghi, materiali informativi; ricerca e organizzazione delle informazioni, materiali digitali.

Inclusione. Attività diversificate e cooperative permettono a ciascuno di contribuire secondo le proprie possibilità: nel dibattito ci sono ruoli di ricerca, scrittura degli argomenti, esposizione, cronometraggio e giuria; le schede guida aiutano a preparare gli interventi.

9. Strumenti, materiali e sicurezza

Carte geografiche del territorio; materiale informativo del Comune e degli enti locali; Costituzione italiana per ragazzi; quaderni e schede operative; schede di preparazione del dibattito e cronometro; computer, LIM e tablet per ricerche e documentazione; fotocamera; materiali per cartelloni e presentazioni.

Le uscite sul territorio sono autorizzate dalle famiglie e organizzate secondo il regolamento d'Istituto: percorsi verificati, attraversamenti in punti sicuri, sorveglianza costante e conteggio degli alunni.

10. Documentazione e risultati attesi

Documentazione: testi e proposte degli alunni, schede dei dibattiti, fotografie e materiali delle uscite, verbali delle sedute del Consiglio comunale dei ragazzi. Fotografie, video ed elaborati sono raccolti e pubblicati nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati e solo con il consenso delle famiglie.

Risultati attesi: maggiore conoscenza del territorio e delle istituzioni locali; senso di appartenenza; partecipazione responsabile; consapevolezza di diritti e doveri; capacità di argomentare, confrontarsi e dialogare; rispetto dei beni comuni; capacità di individuare problemi e formulare proposte.

11. Monitoraggio e valutazione

La valutazione, prevalentemente formativa, usa osservazione sistematica, conversazioni, produzioni scritte e grafiche, la rubrica (M2) e la scheda del dibattito (M3). Il monitoraggio si svolge a ottobre, febbraio e giugno con il modulo comune d'Istituto (M4) e la sintesi per PTOF e RAV (M5); completano il quadro l'autovalutazione degli alunni (M6) e il questionario delle famiglie (M7). **Ricaduta attesa:** maggiore conoscenza del territorio, sviluppo della cittadinanza attiva, migliori capacità di partecipazione e confronto, consapevolezza del proprio ruolo nella comunità.

Villa Bartolomea, 30/09/2026 – aggiornato il 21/10/2026

La docente referente
ins. Silvia Mazzo
_____

Il Dirigente scolastico
Avv. Giuliano Risi
_____

PARTE SECONDA

Monitoraggio e valutazione

Gli strumenti riprendono la rubrica e il modulo di monitoraggio del progetto; la scheda del dibattito (M3), i valori obiettivo (M1) e l'autovalutazione (M6) sono stati aggiunti per l'Idea Debate; il questionario delle famiglie (M7) è riferito a questo progetto.

Codice	Strumento	Chi lo compila	Quando
M1	Indicatori e valori obiettivo	Docente referente	Ottobre e giugno
M2	Rubrica di valutazione	Team docente	Febbraio e giugno
M3	Scheda di valutazione del dibattito	Giuria e docente	A ogni dibattito
M4	Modulo di monitoraggio didattico	Team docente	Ottobre, febbraio, giugno
M5	Sintesi finale per il monitoraggio PTOF/RAV	Docente referente	Giugno
M6	Scheda di autovalutazione per l'alunno	Alunni	Maggio
M7	Questionario di gradimento delle famiglie	Genitori	Fine maggio – giugno

STRUMENTO M1

Indicatori e valori obiettivo

Valori da verificare a giugno e riportare nella relazione del progetto di innovazione.

Indicatore	Valore obiettivo	Strumento
Uscite e incontri con le istituzioni	Almeno 4 nell'anno	Registro di classe
Dibattiti svolti	Almeno 4 dibattiti completi, con tutti gli alunni in un ruolo attivo	M3
Proposte presentate al Consiglio comunale dei ragazzi	Almeno 2 proposte elaborate dalla classe	Verbali
Capacità di argomentare	Almeno il 75% degli alunni ai livelli 3 o 4 a giugno	M2
Rispetto delle regole democratiche	Almeno l'80% ai livelli 3 o 4	M2
Progresso della classe	Miglioramento da ottobre a giugno in almeno 6 indicatori su 8	M4
Gradimento di alunni e famiglie	Almeno l'80% di risposte positive	M6, M7

STRUMENTO M2

Rubrica di valutazione

Compilata dal team docente a febbraio e a giugno; la seconda tabella riporta il numero di alunni per livello.

Indicatore	1	2	3	4
Conoscenza del territorio	Limitata: riconosce pochi luoghi e servizi	Essenziale: conosce i luoghi principali	Buona: conosce luoghi, servizi e istituzioni	Approfondita: collega luoghi, servizi e bisogni della comunità
Partecipazione alle attività	Ridotta	Adeguata	Attiva	Molto attiva e propositiva
Capacità di argomentare (Debate)	Esprime opinioni senza motivarle	Motiva con una ragione semplice	Sostiene la tesi con ragioni ed esempi	Argomenta con prove e risponde alle obiezioni
Capacità di proporre idee	Limitata	Semplice	Adeguata	Originale e costruttiva
Rispetto delle regole democratiche	Parziale	Adeguato	Consapevole	Esemplare
Senso di cittadinanza	In sviluppo	Essenziale	Buono	Molto sviluppato

Rilevazione di classe a fine anno (numero di alunni per livello)

Classe: _____ Alunni: _____ Docente: _____

Indicatore	Liv. 1	Liv. 2	Liv. 3	Liv. 4	% livelli 3 e 4
Conoscenza del territorio					
Partecipazione alle attività					
Capacità di argomentare (Debate)					
Capacità di proporre idee					
Rispetto delle regole democratiche					
Senso di cittadinanza					

STRUMENTO M3

Scheda di valutazione del dibattito

Compilata dalla giuria di alunni (con la guida del docente) e dal docente. Punteggio da 1 a 4 per ogni criterio.

Data: _____ Mozione: _____

Squadra PRO: _____ Squadra CONTRO: _____

Criterio	PRO – giuria	PRO – docente	CONTRO – giuria	CONTRO – docente
Tesi chiara: si capisce che cosa la squadra sostiene				
Ragioni: ogni idea è motivata				
Prove ed esempi: fatti, dati, esperienze del territorio				
Replica: risponde alle idee dell'altra squadra				
Esposizione: voce chiara, sguardo al pubblico, rispetto del tempo				
Rispetto delle regole e del turno				
Lavoro di squadra: tutti hanno un ruolo				
Totale (massimo 28)				

Il miglior argomento ascoltato	Che cosa possiamo migliorare

STRUMENTO M4

Modulo di monitoraggio didattico

Modulo comune d'Istituto. Rileva la situazione di partenza (ottobre 2026), l'andamento (febbraio 2027) e gli esiti finali (giugno 2027).

Progetto	Debate – «Conoscere, partecipare, prendersi cura» – classe 5ª B
Classe e numero di alunni	
Docenti coinvolti	
Ambiti coinvolti	☐ Italiano ☐ Matematica ☐ Lingue straniere ☐ Arte e immagine ☐ Musica ☐ Educazione motoria ☐ Educazione civica ☐ Scienze ☐ Tecnologia ☐ Altro: _____

Per ogni momento si scrive il **livello prevalente della classe**: 1 iniziale · 2 base · 3 intermedio · 4 avanzato.

N.	Indicatore	Iniziale (ottobre 2026)	Intermedio (febbraio 2027)	Finale (giugno 2027)
1	Partecipazione e interesse			
2	Motivazione			
3	Autonomia			
4	Collaborazione con i compagni			
5	Rispetto delle regole			
6	Capacità di comunicazione ed espressione			
7	Capacità di rielaborazione			
8	Competenze specifiche del progetto			

Ottobre – situazione di partenza	Febbraio – andamento	Giugno – confronto con ottobre
Punti di forza: Bisogni formativi prevalenti: Aspetti su cui intervenire:	☐ Miglioramento significativo ☐ Miglioramento ☐ Situazione stabile ☐ Permangono difficoltà ☐ Servono ulteriori strategie Adattamenti previsti:	☐ Miglioramento significativo ☐ Buon miglioramento ☐ Miglioramento parziale ☐ Situazione invariata ☐ Servono ulteriori interventi

Principali ricadute del progetto (giugno)

☐ Maggiore partecipazione	☐ Maggiore capacità di collaborazione
☐ Maggiore motivazione	☐ Maggiore consapevolezza e responsabilità
☐ Maggiore autonomia	☐ Maggiore attenzione all'ambiente e al territorio
☐ Miglioramento delle competenze disciplinari	☐ Maggiore capacità di espressione e creatività
☐ Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative	☐ Maggiore apertura alla dimensione europea
☐ Miglioramento delle competenze sociali e relazionali	☐ Altro: _____

Osservazioni finali (progressi più evidenti, competenze consolidate, aspetti da potenziare, ricaduta complessiva)

STRUMENTO M5

Sintesi finale per il monitoraggio PTOF/RAV

Compilata dal docente referente a giugno.

N.	Il progetto ha contribuito a...	Poco	Abbastanza	Molto	In modo significativo
1	Apprendimenti e competenze	☐	☐	☐	☐
2	Motivazione all'apprendimento	☐	☐	☐	☐
3	Autonomia	☐	☐	☐	☐
4	Inclusione e partecipazione	☐	☐	☐	☐
5	Competenze sociali e relazionali	☐	☐	☐	☐
6	Competenze di cittadinanza	☐	☐	☐	☐
7	Benessere degli alunni	☐	☐	☐	☐
8	Apertura al territorio e all'Europa	☐	☐	☐	☐

Ricaduta attesa sugli alunni: maggiore conoscenza del territorio, sviluppo della cittadinanza attiva, miglioramento delle capacità di partecipazione e confronto, consapevolezza del proprio ruolo nella comunità.

Esito complessivo: gli obiettivi sono stati raggiunti	Proposte per il prossimo anno
☐ In modo pienamente soddisfacente ☐ In modo soddisfacente ☐ Parzialmente ☐ In misura limitata	☐ Riproporre il progetto ☐ Riproporre il progetto con modifiche ☐ Ampliare il progetto o estenderlo ad altre classi ☐ Potenziare alcune attività ☐ Non riproporre il progetto

Note e proposte

Data: _____ Docente referente: _____ Firma: _____

STRUMENTO M6

Scheda di autovalutazione per l'alunno

Maggio. Anonima.

Classe: _____ Data: _____ (per le classi prime e seconde l'insegnante legge le frasi ad alta voce)

N.	Colora la faccina giusta	Sì	Un po'	No
				
1	Conosco i luoghi e i servizi più importanti del mio paese.	☐	☐	☐
2	So spiegare che cosa fanno il Comune e il Consiglio comunale dei ragazzi.	☐	☐	☐
3	In un dibattito so dare una ragione e un esempio per la mia idea.	☐	☐	☐
4	Ascolto chi la pensa diversamente da me.	☐	☐	☐
5	Rispetto il mio turno e i tempi.	☐	☐	☐
6	Ho proposto un'idea per migliorare il mio paese.	☐	☐	☐
7	Mi sento parte della mia comunità.	☐	☐	☐

Disegna o scrivi la cosa che ti è piaciuta di più

STRUMENTO M7

Questionario di gradimento delle famiglie

Gentili famiglie, al termine dell'anno vi chiediamo pochi minuti per conoscere la vostra opinione sul progetto «Conoscere, partecipare, prendersi cura». Le risposte, anonime, servono solo al monitoraggio e al miglioramento dell'offerta formativa. Scala: 1 per nulla · 2 poco · 3 abbastanza · 4 molto.

1. Partecipazione e ricaduta sugli alunni

N.	Affermazione	1	2	3	4
1	Mio figlio o mia figlia ha mostrato interesse per il progetto.	☐	☐	☐	☐
2	Le attività hanno aumentato la motivazione ad apprendere.	☐	☐	☐	☐
3	Il progetto ha favorito l'autonomia e la responsabilità.	☐	☐	☐	☐
4	Le attività hanno favorito la collaborazione con i compagni.	☐	☐	☐	☐
5	Ho percepito una ricaduta positiva sul benessere e sulla crescita di mio figlio o mia figlia.	☐	☐	☐	☐

2. Cittadinanza e dibattito

N.	Affermazione	1	2	3	4
6	Mio figlio o mia figlia ha raccontato a casa le uscite e gli incontri.	☐	☐	☐	☐
7	È più capace di esprimere e motivare le proprie opinioni.	☐	☐	☐	☐
8	Ascolta di più le opinioni degli altri.	☐	☐	☐	☐
9	Mostra più interesse per la vita del paese.	☐	☐	☐	☐
10	Ritengo importante la partecipazione al Consiglio comunale dei ragazzi.	☐	☐	☐	☐

11. Quale aspetto del progetto è stato più significativo?

☐ Uscite sul territorio ☐ Incontri con le istituzioni ☐ Dibattiti in classe ☐ Consiglio comunale dei ragazzi ☐ Proposte per il paese

12. Nel complesso, come valuta il progetto? ☐ 1 per nulla soddisfacente ☐ 2 poco ☐ 3 abbastanza ☐ 4 molto soddisfacente

13. Quale attività ha ritenuto più significativa e perché?	
14. Che cosa suggerisce di mantenere o migliorare?	

Grazie per la collaborazione e per il contributo al miglioramento dell'offerta formativa della scuola.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «C. EDERLE»
Corso Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
C.M. VRIC84600R · C.F. 82000230233 · Tel. 0442 1833810
vric84600r@istruzione.it · vric84600r@pec.istruzione.it · www.icvillabartolomea.edu.it

AVANGUARDIE EDUCATIVE · IDEA «FLIPPED CLASSROOM»

Leggere in biblioteca

La classe capovolta per il piacere di leggere

Progetto di lettura con la metodologia Flipped classroom · biblioteca scolastica e comunale · a.s. 2026/2027

I PROGETTI DELLA CLASSE PILOTA 5ª B

Debate – «Conoscere, partecipare, prendersi cura»

Flipped classroom – «Leggere in biblioteca»

Oltre le discipline – «Il mistero della pietra azzurra»

Outdoor education – «Coltivare per imparare»

TEAL e MLTV – «Tracce nel tempo e nello spazio»

ESTREMI

Collegio dei Docenti: delibera n. 69 del 05/10/2026

Consiglio di Istituto: delibera n. 86/2026 del 14/10/2026

Classe: 5ª B, scuola primaria «C. Ederle» di Villa Bartolomea

Periodo: ottobre 2026 – giugno 2027

Allegato al PTOF 2025-2028 – aggiornamento a.s. 2026/2027

Progetti delle Idee di Avanguardie educative – classe pilota del progetto di innovazione (art. 11 d.P.R. 275/1999)

Indice

Parte prima – Il progetto

1 Scheda di sintesi
2 Il progetto nel Movimento Avanguardie educative
3 Coerenza con PTOF, RAV e riferimenti
4 Premessa e finalità
5 Obiettivi
6 Come si lavora: prima, durante e dopo la biblioteca
7 Organizzazione e tempi
8 Collegamenti interdisciplinari e inclusione
9 Strumenti e materiali
10 Documentazione e risultati attesi
11 Monitoraggio e valutazione

Parte seconda – Monitoraggio e valutazione

M1 Indicatori e valori obiettivo
M2 Rubrica di valutazione
M3 Passaporto del lettore
M4 Modulo di monitoraggio didattico (ottobre, febbraio, giugno)
M5 Sintesi finale per il monitoraggio PTOF/RAV
M6 Scheda di autovalutazione per l'alunno
M7 Questionario di gradimento delle famiglie

1. Scheda di sintesi

Denominazione	Progetto di lettura «Leggere in biblioteca»
Idea Avanguardie educative	Flipped classroom (la classe capovolta)
Destinatari	Classe 5ª B della scuola primaria «C. Ederle» di Villa Bartolomea; altre classi possono aderire, compatibilmente con l'organizzazione e la disponibilità della biblioteca
Periodo e orario	Anno scolastico 2026/2027; ogni mercoledì, terza ora (1 ora settimanale), in biblioteca
Luoghi	Biblioteca scolastica e/o biblioteca comunale
Priorità RAV	«Risultati nelle prove standardizzate nazionali» (comprensione della lettura)
Docente referente	ins. Silvia Mazzo
Approvazione	Collegio dei Docenti: delibera n. 69 del 05/10/2026 · Consiglio di Istituto: delibera n. 86/2026 del 14/10/2026

2. Il progetto nel Movimento Avanguardie educative

La **Flipped classroom** capovolge il ciclo tradizionale dell'apprendimento: il primo incontro con i contenuti avviene in autonomia, con brevi video, audio o materiali predisposti dal docente, mentre il tempo in classe è dedicato ad attività attive, confronto e approfondimento, con il docente che guida e accompagna. Nella lettura il «capovolgimento» è naturale: ognuno legge da sé il libro scelto e il tempo comune serve a parlarne, a capirlo meglio e a consigliarlo agli altri.

L'Istituto ha adottato cinque Idee del Movimento **Avanguardie educative** di INDIRE nel progetto di innovazione metodologico-didattica approvato ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 275/1999 (delibera del Collegio dei Docenti n. 68 del 05/10/2026). Nel 2026/2027 la **classe 5ª B della primaria «C. Ederle» di Villa Bartolomea** è la classe pilota: ogni Idea si attua in un progetto con obiettivi, rubriche e monitoraggio propri.

Idea	Progetto	Contenuto
Debate	«Conoscere, partecipare, prendersi cura»	Cittadinanza attiva, territorio e Consiglio comunale dei ragazzi
Flipped classroom	**«Leggere in biblioteca»**	Lettura libera e condivisione dei libri
Oltre le discipline	«Il mistero della pietra azzurra»	Laboratorio teatrale e spettacolo finale
Outdoor education	«Coltivare per imparare»	Orto scolastico e cicli della natura
TEAL e MLTV	«Tracce nel tempo e nello spazio»	Storia e geografia del territorio

Approvazione

I cinque progetti Avanguardie educative della classe 5ª B sono stati approvati con delibera del Collegio dei Docenti n. 69 del 05/10/2026 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 86/2026 del 14/10/2026. Nel PTOF 2025-2028 (aggiornamento 2026/27) sono descritti nella sezione «Progetti di innovazione ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 275/1999».

3. Coerenza con PTOF, RAV e riferimenti

Elemento del RAV	Contenuto
Priorità «Risultati nelle prove standardizzate nazionali»	Potenziare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, garantendo la riduzione delle differenze tra classi e favorendo il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti dai curricoli nazionali.
Traguardo	Nel triennio, aumentare la quota di alunni con livelli adeguati nelle prove INVALSI mediante interventi mirati di recupero e potenziamento, laboratori disciplinari, esercitazioni guidate sulle tipologie di quesiti standardizzati e momenti di verifica condivisa tra docenti, monitorando sistematicamente i dati.
Aree di processo	**Ambiente di apprendimento:** biblioteca come spazio di apprendimento, metodologia Flipped classroom. **Curricolo e progettazione:** lettura nel curricolo di italiano.
Contributo del progetto	La lettura libera e continuativa, guidata da brevi materiali sulle strategie di comprensione e seguita da attività di discussione e rielaborazione, rafforza la comprensione dei testi, competenza misurata dalla prova INVALSI di italiano di classe quinta.

Collegamento con il PTOF e riferimenti

Il progetto si collega alle finalità del PTOF sulla promozione della lettura, lo sviluppo delle competenze linguistiche, l'autonomia degli alunni e la valorizzazione delle risorse culturali del territorio.

- **Legge 107/2015, art. 1, comma 7**, lett. a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano.
- **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo** (D.M. 254/2012) e traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria, che restano il riferimento della classe 5ª B fino al termine del ciclo; le **nuove Indicazioni nazionali** (decreto 9 dicembre 2025, n. 221, G.U. del 27 gennaio 2026) si applicano dal 2026/2027 alle classi prime e orientano l'estensione delle Idee ad altre classi.

- **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018** sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

4. Premessa e finalità

Il progetto promuove il piacere della lettura con un rapporto diretto e continuativo con la biblioteca. Ogni mercoledì gli alunni della 5ª B vanno in biblioteca per scegliere, consultare e prendere in prestito libri adatti ai propri interessi e alla propria età, restituendo e cambiando quelli già letti. La biblioteca diventa un luogo abituale di incontro con i libri; la lettura resta **libera e personale**, e la metodologia Flipped classroom aggiunge brevi materiali per imparare a scegliere, capire e raccontare un libro, e momenti in classe per condividere le letture.

Finalità	
Promuovere il piacere e l'abitudine alla lettura. Favorire un rapporto positivo e continuativo con i libri. Stimolare curiosità, immaginazione e interesse. Sviluppare l'autonomia nella scelta dei libri.	Ampliare il patrimonio lessicale e le competenze linguistiche. Far vivere la biblioteca come spazio culturale e di apprendimento. Promuovere la condivisione di esperienze e consigli di lettura. Rafforzare la comprensione e la rielaborazione dei testi.

5. Obiettivi

Gli alunni sono guidati a:

scegliere autonomamente libri in base ai propri interessi; conoscere e usare correttamente la biblioteca; rispettare le regole del prestito e della restituzione; leggere con continuità;	comprendere e rielaborare quanto letto; esprimere opinioni e giudizi motivati sui libri; condividere con i compagni esperienze e consigli di lettura; usare semplici strategie di comprensione (prevedere, porsi domande, riassumere).

6. Come si lavora: prima, durante e dopo la biblioteca

Momento	Attività
Prima – in autonomia	Lettura del libro scelto, in biblioteca e a casa, con il ritmo di ciascuno. Brevi «pillole» video o audio dell'insegnante (3-5 minuti), da guardare a scuola o a casa: come scegliere un libro, come capire un personaggio, come scrivere un consiglio di lettura, come preparare un booktrailer. Nessun compito aggiuntivo obbligatorio: il materiale accompagna la lettura.
Durante – in biblioteca e in classe	Scelta, prestito, restituzione e cambio dei libri; lettura silenziosa; conversazioni sui libri letti (book talk); lettura ad alta voce di brani scelti; mappe della storia e dei personaggi; brevi attività di comprensione sui libri letti, a coppie o in piccolo gruppo.
Dopo – condividere	Consigli di lettura scritti per la bacheca della biblioteca; presentazioni dei libri ai compagni; booktrailer realizzati in gruppo; aggiornamento del «Passaporto del lettore» (M3).

L'insegnante accompagna gli alunni nella scelta con suggerimenti quando serve, senza trasformare l'esperienza in un'attività solo scolastica: il piacere di leggere resta al centro.

7. Organizzazione e tempi

Il progetto si svolge per l'intero anno scolastico 2026/2027, **ogni mercoledì alla terza ora** (1 ora settimanale), nella biblioteca scolastica e/o comunale. L'organizzazione può cambiare in occasione di iniziative della biblioteca, uscite

didattiche o altre attività della classe. Le «pillole» sono pubblicate nello spazio digitale della classe. Il progetto può essere esteso ad altre classi, organizzando gli accessi alla biblioteca.

8. Collegamenti interdisciplinari e inclusione

Il progetto si collega soprattutto all'**italiano** (lettura, comprensione, lessico, comunicazione orale e scritta) e sviluppa competenze sociali, autonomia e partecipazione alla vita culturale della comunità; la realizzazione dei booktrailer coinvolge **arte e immagine** e **tecnologia**.

Inclusione. La scelta libera dei libri valorizza interessi e livelli diversi: sono disponibili libri ad alta leggibilità, audiolibri e albi illustrati; le «pillole» possono essere riascoltate; le attività di condivisione prevedono modalità orali, scritte e grafiche.

9. Strumenti e materiali

Libri narrativi e informativi della biblioteca scolastica e comunale; libri ad alta leggibilità e audiolibri; scaffalature e cataloghi; schede di lettura e «Passaporto del lettore»; quaderni e materiali di scrittura; computer, LIM e tablet per le «pillole», i booktrailer e la documentazione; materiali per recensioni e presentazioni.

10. Documentazione e risultati attesi

Documentazione: passaporti del lettore, consigli di lettura, booktrailer, fotografie delle attività. Fotografie, video ed elaborati sono raccolti e pubblicati nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati e solo con il consenso delle famiglie.

Risultati attesi: maggiore interesse verso la lettura; abitudine a leggere; maggiore autonomia nella scelta dei libri; ampliamento delle competenze linguistiche e della comprensione; capacità di condividere opinioni; uso consapevole della biblioteca come risorsa culturale.

11. Monitoraggio e valutazione

La verifica osserva partecipazione, interesse, continuità nella lettura, autonomia nella scelta, rispetto delle regole della biblioteca, comprensione e rielaborazione delle letture, capacità di condividere opinioni e consigli. Strumenti: rubrica (M2), passaporto del lettore (M3), modulo comune di monitoraggio a ottobre, febbraio e giugno (M4), sintesi per PTOF e RAV (M5), autovalutazione (M6) e questionario delle famiglie (M7). **Ricaduta attesa:** consolidamento dell'abitudine alla lettura, arricchimento lessicale, miglioramento della comprensione del testo.

Villa Bartolomea, 30/09/2026 – aggiornato il 21/10/2026

La docente referente
ins. Silvia Mazzo
_____

Il Dirigente scolastico
Avv. Giuliano Risi
_____

PARTE SECONDA

Monitoraggio e valutazione

Gli strumenti riprendono la rubrica e il modulo di monitoraggio del progetto; il passaporto del lettore (M3), i valori obiettivo (M1) e l'autovalutazione (M6) sono stati aggiunti per l'Idea Flipped classroom; il questionario delle famiglie (M7) è riferito a questo progetto.

Codice	Strumento	Chi lo compila	Quando
M1	Indicatori e valori obiettivo	Docente referente	Ottobre e giugno
M2	Rubrica di valutazione	Docente	Febbraio e giugno
M3	Passaporto del lettore	Alunni con il docente	Ogni mercoledì
M4	Modulo di monitoraggio didattico	Team docente	Ottobre, febbraio, giugno
M5	Sintesi finale per il monitoraggio PTOF/RAV	Docente referente	Giugno
M6	Scheda di autovalutazione per l'alunno	Alunni	Maggio
M7	Questionario di gradimento delle famiglie	Genitori	Fine maggio – giugno

STRUMENTO M1

Indicatori e valori obiettivo

Valori da verificare a giugno e riportare nella relazione del progetto di innovazione.

Indicatore	Valore obiettivo	Strumento
Libri letti per alunno	Almeno 8 nell'anno (media della classe)	M3
Alunni che leggono con continuità	Almeno l'80% legge almeno un libro al mese	M3
Consigli di lettura o presentazioni per alunno	Almeno 2 nell'anno	M3
«Pillole» di lettura proposte	Almeno 6 nell'anno	Spazio digitale della classe
Comprensione dei testi	Almeno il 75% degli alunni ai livelli 3 o 4 a giugno	M2
Prova INVALSI di italiano (classe quinta)	Risultato della classe pari o superiore alla media d'Istituto	Esiti INVALSI
Gradimento di alunni e famiglie	Almeno l'80% di risposte positive	M6, M7

STRUMENTO M2

Rubrica di valutazione

Compilata dal docente a febbraio e a giugno; la seconda tabella riporta il numero di alunni per livello.

Indicatore	1	2	3	4
Interesse per la lettura	Scarso	Discontinuo	Costante	Molto elevato
Frequenza di lettura	Occasionale	Adeguata	Regolare	Molto regolare, anche a casa
Comprensione dei testi	Parziale	Essenziale	Buona	Approfondita
Capacità di rielaborazione e condivisione	Limitata	Semplice	Adeguata	Approfondita e personale
Autonomia nella scelta dei libri	Ridotta	Parziale	Buona	Completa e motivata

Rilevazione di classe a fine anno (numero di alunni per livello)

Classe: _____ Alunni: _____ Docente: _____

Indicatore	Liv. 1	Liv. 2	Liv. 3	Liv. 4	% livelli 3 e 4
Interesse per la lettura					
Frequenza di lettura					
Comprensione dei testi					
Capacità di rielaborazione e condivisione					
Autonomia nella scelta dei libri					

STRUMENTO M3

Passaporto del lettore

Un passaporto per alunno, aggiornato a ogni prestito; a fine anno si contano i libri letti e i consigli scritti.

Nome: _____ Classe 5ª B

N.	Prestito	Titolo e autore	Genere	Restituito	Mi è piaciuto: tanto · un po' · poco	Consigliato a
1					☐ ☐ ☐	
2					☐ ☐ ☐	
3					☐ ☐ ☐	
4					☐ ☐ ☐	
5					☐ ☐ ☐	
6					☐ ☐ ☐	
7					☐ ☐ ☐	
8					☐ ☐ ☐	
9					☐ ☐ ☐	
10					☐ ☐ ☐	
11					☐ ☐ ☐	
12					☐ ☐ ☐	

Il libro che consiglierei a tutti e perché:

STRUMENTO M4

Modulo di monitoraggio didattico

Modulo comune d'Istituto. Rileva la situazione di partenza (ottobre 2026), l'andamento (febbraio 2027) e gli esiti finali (giugno 2027).

Progetto	Flipped classroom – «Leggere in biblioteca» – classe 5ª B
Classe e numero di alunni	
Docenti coinvolti	
Ambiti coinvolti	☐ Italiano ☐ Matematica ☐ Lingue straniere ☐ Arte e immagine ☐ Musica ☐ Educazione motoria ☐ Educazione civica ☐ Scienze ☐ Tecnologia ☐ Altro: _____

Per ogni momento si scrive il **livello prevalente della classe**: 1 iniziale · 2 base · 3 intermedio · 4 avanzato.

N.	Indicatore	Iniziale (ottobre 2026)	Intermedio (febbraio 2027)	Finale (giugno 2027)
1	Partecipazione e interesse			
2	Motivazione			
3	Autonomia			
4	Collaborazione con i compagni			
5	Rispetto delle regole			
6	Capacità di comunicazione ed espressione			
7	Capacità di rielaborazione			
8	Competenze specifiche del progetto			

Ottobre – situazione di partenza	Febbraio – andamento	Giugno – confronto con ottobre
Punti di forza:	☐ Miglioramento significativo	☐ Miglioramento significativo
	☐ Miglioramento	☐ Buon miglioramento
Bisogni formativi prevalenti:	☐ Situazione stabile	☐ Miglioramento parziale
	☐ Permangono difficoltà	☐ Situazione invariata
Aspetti su cui intervenire:	☐ Servono ulteriori strategie	☐ Servono ulteriori interventi
	Adattamenti previsti:	

Principali ricadute del progetto (giugno)

☐ Maggiore partecipazione	☐ Maggiore capacità di collaborazione
☐ Maggiore motivazione	☐ Maggiore consapevolezza e responsabilità
☐ Maggiore autonomia	☐ Maggiore attenzione all'ambiente e al territorio
☐ Miglioramento delle competenze disciplinari	☐ Maggiore capacità di espressione e creatività
☐ Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative	☐ Maggiore apertura alla dimensione europea
☐ Miglioramento delle competenze sociali e relazionali	☐ Altro: _____

Osservazioni finali (progressi più evidenti, competenze consolidate, aspetti da potenziare, ricaduta complessiva)

STRUMENTO M5

Sintesi finale per il monitoraggio PTOF/RAV

Compilata dal docente referente a giugno.

N.	Il progetto ha contribuito a...	Poco	Abbastanza	Molto	In modo significativo
1	Apprendimenti e competenze	☐	☐	☐	☐
2	Motivazione all'apprendimento	☐	☐	☐	☐
3	Autonomia	☐	☐	☐	☐
4	Inclusione e partecipazione	☐	☐	☐	☐
5	Competenze sociali e relazionali	☐	☐	☐	☐
6	Competenze di cittadinanza	☐	☐	☐	☐
7	Benessere degli alunni	☐	☐	☐	☐
8	Apertura al territorio e all'Europa	☐	☐	☐	☐

Ricaduta attesa sugli alunni: consolidamento dell'abitudine alla lettura, arricchimento lessicale, miglioramento della comprensione del testo.

Esito complessivo: gli obiettivi sono stati raggiunti	Proposte per il prossimo anno
☐ In modo pienamente soddisfacente ☐ In modo soddisfacente ☐ Parzialmente ☐ In misura limitata	☐ Riproporre il progetto ☐ Riproporre il progetto con modifiche ☐ Ampliare il progetto o estenderlo ad altre classi ☐ Potenziare alcune attività ☐ Non riproporre il progetto

Note e proposte

Data: _____ Docente referente: _____ Firma: _____

STRUMENTO M6

Scheda di autovalutazione per l'alunno

Maggio. Anonima.

Classe: _____ Data: _____ (per le classi prime e seconde l'insegnante legge le frasi ad alta voce)

N.	Colora la faccina giusta	Sì	Un po'	No
				
1	Mi piace leggere.	☐	☐	☐
2	So scegliere da solo un libro che mi interessa.	☐	☐	☐
3	Leggo anche a casa.	☐	☐	☐
4	So raccontare ai compagni un libro che ho letto.	☐	☐	☐
5	Le «pillole» dell'insegnante mi hanno aiutato a leggere meglio.	☐	☐	☐
6	Rispetto le regole della biblioteca.	☐	☐	☐
7	Ho consigliato un libro a un compagno.	☐	☐	☐

Disegna o scrivi la cosa che ti è piaciuta di più

STRUMENTO M7

Questionario di gradimento delle famiglie

Gentili famiglie, al termine dell'anno vi chiediamo pochi minuti per conoscere la vostra opinione sul progetto «Leggere in biblioteca». Le risposte, anonime, servono solo al monitoraggio e al miglioramento dell'offerta formativa. Scala: 1 per nulla · 2 poco · 3 abbastanza · 4 molto.

1. Partecipazione e ricaduta sugli alunni

N.	Affermazione	1	2	3	4
1	Mio figlio o mia figlia ha mostrato interesse per il progetto.	☐	☐	☐	☐
2	Le attività hanno aumentato la motivazione ad apprendere.	☐	☐	☐	☐
3	Il progetto ha favorito l'autonomia e la responsabilità.	☐	☐	☐	☐
4	Le attività hanno favorito la collaborazione con i compagni.	☐	☐	☐	☐
5	Ho percepito una ricaduta positiva sul benessere e sulla crescita di mio figlio o mia figlia.	☐	☐	☐	☐

2. Lettura e biblioteca

N.	Affermazione	1	2	3	4
6	Mio figlio o mia figlia legge di più anche a casa.	☐	☐	☐	☐
7	Parla in famiglia dei libri che legge.	☐	☐	☐	☐
8	Chiede di andare in biblioteca o di avere nuovi libri.	☐	☐	☐	☐
9	Le «pillole» e i materiali proposti sono stati utili.	☐	☐	☐	☐
10	Ritengo importante la visita settimanale in biblioteca.	☐	☐	☐	☐

11. Quale aspetto del progetto è stato più significativo?

☐ Scelta libera dei libri ☐ Visite in biblioteca ☐ Video e audio di lettura ☐ Conversazioni sui libri ☐ Consigli di lettura e booktrailer

12. Nel complesso, come valuta il progetto? ☐ 1 per nulla soddisfacente ☐ 2 poco ☐ 3 abbastanza ☐ 4 molto soddisfacente

13. Quale attività ha ritenuto più significativa e perché?	
14. Che cosa suggerisce di mantenere o migliorare?	

Grazie per la collaborazione e per il contributo al miglioramento dell'offerta formativa della scuola.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «C. EDERLE»
Corso Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
C.M. VRIC84600R · C.F. 82000230233 · Tel. 0442 1833810
vric84600r@istruzione.it · vric84600r@pec.istruzione.it · www.icvillabartolomea.edu.it

AVANGUARDIE EDUCATIVE · IDEA «OLTRE LE DISCIPLINE»

Il mistero della pietra azzurra

Laboratorio teatrale oltre le discipline

Progetto di teatro con la metodologia Oltre le discipline · italiano, arte, musica, motoria, educazione civica e tecnologia · a.s. 2026/2027

I PROGETTI DELLA CLASSE PILOTA 5ª B

Debate – «Conoscere, partecipare, prendersi cura»

Flipped classroom – «Leggere in biblioteca»

Oltre le discipline – «Il mistero della pietra azzurra»

Outdoor education – «Coltivare per imparare»

TEAL e MLTV – «Tracce nel tempo e nello spazio»

ESTREMI

Collegio dei Docenti: delibera n. 69 del 05/10/2026

Consiglio di Istituto: delibera n. 86/2026 del 14/10/2026

Classe: 5ª B, scuola primaria «C. Ederle» di Villa Bartolomea

Periodo: a.s. 2026/2027 – spettacolo tra il 15 e il 20 maggio 2027

Allegato al PTOF 2025-2028 – aggiornamento a.s. 2026/2027

Progetti delle Idee di Avanguardie educative – classe pilota del progetto di innovazione (art. 11 d.P.R. 275/1999)

Indice

Parte prima – Il progetto

1 Scheda di sintesi
2 Il progetto nel Movimento Avanguardie educative
3 Coerenza con PTOF, RAV e riferimenti
4 Premessa e finalità
5 Obiettivi
6 Contenuti e metodologia
7 Fasi operative e distribuzione delle ore
8 Organizzazione, tempi e spettacolo finale
9 Inclusione
10 Materiali, attività manuali e sicurezza
11 Documentazione e risultati attesi
12 Monitoraggio e valutazione

Parte seconda – Monitoraggio e valutazione

M1 Indicatori e valori obiettivo
M2 Rubrica di valutazione
M3 Griglia di osservazione delle prove
M4 Modulo di monitoraggio didattico (ottobre, febbraio, giugno)
M5 Sintesi finale per il monitoraggio PTOF/RAV
M6 Scheda di autovalutazione per l'alunno
M7 Questionario di gradimento delle famiglie

1. Scheda di sintesi

Denominazione	Progetto di teatro «Il mistero della pietra azzurra»
Idea Avanguardie educative	Oltre le discipline
Destinatari	Classe 5ª B della scuola primaria «C. Ederle» di Villa Bartolomea, l'intero gruppo classe
Durata e orario	30 ore di laboratorio, nelle fasce del martedì (12.00-13.00) e del mercoledì (11.00-13.00); spettacolo finale nella settimana tra il 15 e il 20 maggio 2027
Discipline coinvolte	Italiano, arte e immagine, musica, educazione motoria, educazione civica, tecnologia
Priorità RAV	«Esiti in termini di benessere a scuola» e «Competenze chiave europee»
Docente referente	ins. Silvia Mazzo
Approvazione	Collegio dei Docenti: delibera n. 69 del 05/10/2026 · Consiglio di Istituto: delibera n. 86/2026 del 14/10/2026

2. Il progetto nel Movimento Avanguardie educative

Oltre le discipline propone di superare la frammentazione dei saperi: più discipline lavorano insieme su un tema, un problema o un prodotto comune, con una progettazione condivisa dal team docente, tempi organizzati per blocchi e una valutazione per competenze. Lo spettacolo teatrale è il prodotto comune ideale: per costruirlo servono comprensione del testo e lettura espressiva, scenografie e costumi, musica e ritmo, consapevolezza del corpo, regole di collaborazione e strumenti per documentare.

L'Istituto ha adottato cinque Idee del Movimento **Avanguardie educative** di INDIRE nel progetto di innovazione metodologico-didattica approvato ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 275/1999 (delibera del Collegio dei Docenti n. 68 del 05/10/2026). Nel 2026/2027 la **classe 5ª B della primaria «C. Ederle» di Villa Bartolomea** è la classe pilota: ogni Idea si attua in un progetto con obiettivi, rubriche e monitoraggio propri.

Idea	Progetto	Contenuto
Debate	«Conoscere, partecipare, prendersi cura»	Cittadinanza attiva, territorio e Consiglio comunale dei ragazzi
Flipped classroom	«Leggere in biblioteca»	Lettura libera e condivisione dei libri
Oltre le discipline	**«Il mistero della pietra azzurra»**	Laboratorio teatrale e spettacolo finale
Outdoor education	«Coltivare per imparare»	Orto scolastico e cicli della natura
TEAL e MLTV	«Tracce nel tempo e nello spazio»	Storia e geografia del territorio

Approvazione

I cinque progetti Avanguardie educative della classe 5ª B sono stati approvati con delibera del Collegio dei Docenti n. 69 del 05/10/2026 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 86/2026 del 14/10/2026. Nel PTOF 2025-2028 (aggiornamento 2026/27) sono descritti nella sezione «Progetti di innovazione ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 275/1999».

3. Coerenza con PTOF, RAV e riferimenti

Elemento del RAV	Contenuto
Priorità «Esiti in termini di benessere a scuola»	Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, promuovendo il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti.
Traguardo	Entro il triennio, incrementare la percezione di sicurezza, inclusione e soddisfazione degli alunni, monitorata tramite questionari periodici sul clima scolastico, osservazioni strutturate in classe, interventi di supporto socio-emotivo, laboratori di educazione alla cittadinanza e alla gestione dei conflitti, attività cooperative in piccoli gruppi.
Priorità «Competenze chiave europee»	Potenziare le competenze sociali e civiche e lo spirito di iniziativa degli studenti, promuovendo responsabilità, collaborazione e autonomia operativa all'interno di contesti scolastici concreti.
Traguardo	Entro il triennio, aumentare il numero di alunni che partecipano attivamente a progetti di gruppo, attività di cittadinanza attiva e laboratori interdisciplinari, utilizzando rubriche di osservazione del comportamento collaborativo e registri di partecipazione.
Aree di processo	**Curricolo, progettazione e valutazione:** progettazione interdisciplinare del team e rubrica comune. **Ambiente di apprendimento:** didattica laboratoriale. **Inclusione e differenziazione:** ruoli diversi per ogni alunno.
Contributo del progetto	Il laboratorio teatrale rafforza fiducia in sé, gestione delle emozioni, ascolto e senso di appartenenza al gruppo, con ricadute sul clima di classe; la responsabilità condivisa dello spettacolo sviluppa collaborazione e spirito di iniziativa.

Collegamento con il PTOF e riferimenti

Il progetto promuove la centralità dell'alunno, l'inclusione, la valorizzazione delle competenze individuali, la creatività e l'espressività, le competenze linguistiche, sociali e relazionali, la collaborazione e la cittadinanza attiva, la partecipazione alla vita della comunità scolastica e la didattica laboratoriale.

- **Legge 107/2015, art. 1, comma 7**, lett. c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte, e lett. f) alfabetizzazione all'arte e alle tecniche e ai media di produzione delle immagini.
- **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo** (D.M. 254/2012) e traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria, che restano il riferimento della classe 5ª B fino al termine del ciclo; le **nuove Indicazioni nazionali** (decreto 9 dicembre 2025, n. 221, G.U. del 27 gennaio 2026) si applicano dal 2026/2027 alle classi prime e orientano l'estensione delle Idee ad altre classi.
- **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018** sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica** (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024).

4. Premessa e finalità

Il progetto offre agli alunni un'esperienza educativa, creativa e coinvolgente con il linguaggio del teatro, che sviluppa competenze linguistiche ed espressive, capacità relazionali, autonomia, collaborazione, ascolto e consapevolezza di sé. Preparando lo spettacolo, ogni alunno partecipa alla costruzione di un progetto comune, con un ruolo e un contributo secondo le proprie possibilità; si valorizzano parola, voce, movimento, gesto, musica, scenografia e uso dello spazio.

Finalità educative	
Favorire la conoscenza e la consapevolezza di sé. Esprimere emozioni, pensieri e vissuti. Comunicare con il linguaggio verbale e non verbale. Favorire l'ascolto e il rispetto degli altri. Collaborare in gruppo; rafforzare l'appartenenza alla classe.	Promuovere l'inclusione e la partecipazione di tutti. Aumentare la fiducia nelle proprie capacità. Sviluppare creatività e immaginazione. Educare alla responsabilità verso un progetto condiviso. Avvicinare al linguaggio teatrale e alla cultura dello spettacolo.

5. Obiettivi

Area personale	Area relazionale	Area comunicativa ed espressiva	Area creativa
Esprimersi davanti agli altri con maggiore sicurezza. Riconoscere e gestire le emozioni. Conoscere le proprie capacità. Superare timidezza e inibizione. Assumere responsabilità.	Ascoltare e rispettare i tempi di ciascuno. Collaborare per un obiettivo comune. Accettare ruoli e compiti diversi. Valorizzare le capacità dei compagni. Aiutarsi e cooperare.	Usare voce, corpo, gesto e mimica. Curare pronuncia e articolazione. Usare tono, ritmo, volume e pause. Leggere e interpretare un testo teatrale. Memorizzare battute; usare lo spazio scenico.	Sviluppare fantasia e immaginazione. Sperimentare interpretazioni diverse. Contribuire a scenografie, costumi e materiali. Trasformare idee in una rappresentazione.

Obiettivi didattici: comprensione di un testo narrativo e teatrale; individuazione di personaggi, ambienti, situazioni e sequenze; rielaborazione orale della storia; lettura espressiva; memorizzazione; uso corretto della lingua; rispetto delle consegne; organizzazione del lavoro individuale e collettivo; coordinazione tra movimento, parola e azione scenica.

6. Contenuti e metodologia

Il percorso parte dalla lettura e dall'analisi della storia «Il mistero della pietra azzurra»: trama e struttura, personaggi principali e secondari e loro relazioni, ambientazione, sequenze, dialoghi; linguaggio teatrale, espressione corporea e vocale, spazio scenico, scenografia, costumi, oggetti di scena e musica.

Metodologia laboratoriale ed esperienziale: lettura e analisi del testo, conversazioni guidate, giochi teatrali, esercizi di espressione corporea, respirazione, voce, dizione e articolazione, improvvisazione, drammatizzazione, role playing, lettura espressiva, memorizzazione, prove individuali, a piccoli gruppi e collettive, attività cooperative.

Disciplina	Contributo al prodotto comune
Italiano	Comprensione e rielaborazione del testo, lettura espressiva, lessico, dialoghi, produzione di testi (locandina, presentazione dello spettacolo).
Arte e immagine	Progettazione e realizzazione di scenografia, elementi decorativi, costumi e oggetti di scena.
Musica	Ascolto e scelta dei brani, ritmo, eventuale accompagnamento musicale.
Educazione motoria	Espressione corporea, coordinazione, movimento nello spazio, consapevolezza del corpo.
Educazione civica	Collaborazione, regole, responsabilità, ascolto, partecipazione, valorizzazione delle differenze.
Tecnologia	Progettazione e realizzazione dei materiali; documentazione digitale del percorso.

Il team docente della classe progetta insieme le attività, concorda i tempi per blocchi orari e valuta con una rubrica comune (M2) e una griglia di osservazione delle prove (M3).

7. Fasi operative e distribuzione delle ore

Fase	Titolo	Attività principali	Ore
1	**Conoscenza della storia**	Presentazione del progetto; lettura e ascolto; trama, personaggi, ambienti e situazioni; conversazione; giochi di immedesimazione.	4
2	**Linguaggio teatrale**	Giochi di conoscenza e fiducia; espressione corporea; spazio; voce e respirazione; ritmo e coordinazione; mimica; improvvisazioni.	5
3	**Personaggi e interpretazione**	Caratteristiche, emozioni e intenzioni dei personaggi; assegnazione delle parti; lettura dei dialoghi; prime prove; voce, tono, gesti.	5
4	**Costruzione dello spettacolo**	Memorizzazione; costruzione delle scene; ingressi e uscite; spazio scenico; collegamento tra scene; prove a gruppi e collettive; musiche e oggetti.	7
5	**Scenografia, costumi e materiali**	Ideazione e realizzazione di elementi scenografici, oggetti e costumi con materiali semplici e di recupero.	3
6	**Prove finali**	Prove complete e generali; tempi e passaggi tra le scene; coordinamento tra attori, movimenti, musiche e oggetti.	4
7	**Spettacolo e riflessione**	Rappresentazione finale; riflessione sull'esperienza e autovalutazione.	2
	Totale		**30**

La distribuzione delle ore è indicativa e può cambiare in base ai tempi di apprendimento, alle esigenze del gruppo e all'avanzamento dello spettacolo.

8. Organizzazione, tempi e spettacolo finale

Il laboratorio si svolge nelle fasce settimanali del **martedì (12.00-13.00)** e del **mercoledì (11.00-13.00)**, per un totale di circa **30 ore**; le fasce sono usate per il laboratorio secondo il calendario concordato dal team, con maggiore intensità nelle settimane che precedono lo spettacolo. Il percorso si conclude con la rappresentazione di «Il mistero della pietra azzurra» davanti alle famiglie e alla comunità scolastica e, se possibile, al territorio, nella

settimana **tra il 15 e il 20 maggio 2027**: lo spettacolo è il momento di restituzione di un percorso più ampio, non l'unico elemento di valutazione.

9. Inclusione

Il laboratorio consente la partecipazione di tutti, valorizzando capacità, attitudini e modalità di espressione diverse. Oltre ai ruoli recitativi sono previsti compiti di scenografia, costumi, oggetti di scena, musica, organizzazione e assistenza alle prove: ogni alunno si sente parte del progetto e contribuisce allo spettacolo.

10. Materiali, attività manuali e sicurezza

Materiali: copione e testi teatrali; costumi e accessori; stoffe, fili, cordini, nastri e corde; ago e filo; forbici; cartone, cartoncino, carta, legno e materiali leggeri, materiali naturali e di recupero; tempere, colori, pennelli, matite e pennarelli; colla vinilica e colla a caldo; pirografo; computer e LIM; impianto audio, casse ed eventuali microfoni.

Attività manuali: sotto la supervisione dell'insegnante gli alunni dipingono, decorano, assemblano, cuciono e manipolano materiali per costumi, oggetti di scena e scenografie.

> **Indicazioni per la sicurezza**
>
> Il **pirografo**, la **pistola per colla a caldo**, il **cutter** e gli altri strumenti da taglio o a caldo sono usati **solo dall'adulto**. Gli alunni usano forbici a punta arrotondata e aghi adatti all'età, con sorveglianza costante.
>
> Gli spazi di lavoro e di prova lasciano libere le vie di passaggio; i materiali sono riposti in ordine dopo ogni attività. Per lo spettacolo si rispettano la capienza dei locali e le vie di esodo del piano di emergenza.

11. Documentazione e risultati attesi

Documentazione: fotografie delle attività, elaborati, materiali preparatori, scenografie e oggetti, eventuali registrazioni delle prove, documentazione dello spettacolo, usati per valorizzare il percorso nella comunità scolastica. Fotografie, video ed elaborati sono raccolti e pubblicati nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati e solo con il consenso delle famiglie.

Risultati attesi: maggiore sicurezza nell'espressione personale; migliori capacità comunicative e di ascolto; collaborazione; senso di appartenenza al gruppo; autonomia e responsabilità; creatività; lettura espressiva; consapevolezza della voce e del corpo; capacità di partecipare a un progetto comune riconoscendo il valore del contributo di ciascuno.

12. Monitoraggio e valutazione

La valutazione, soprattutto formativa, tiene conto del percorso individuale e dei progressi rispetto alla situazione di partenza, oltre che della partecipazione al lavoro collettivo. Si osservano partecipazione, interesse, ascolto, rispetto delle regole, collaborazione, autonomia, memorizzazione, uso di voce, corpo e spazio, interpretazione del personaggio, rispetto di tempi e turni. Strumenti: rubrica (M2), griglia di osservazione delle prove (M3), modulo comune di monitoraggio (M4), sintesi per PTOF e RAV (M5), autovalutazione (M6) e questionario delle famiglie (M7). **Ricaduta attesa:** aumento dell'autostima, miglioramento dell'espressione orale, sviluppo della creatività, rafforzamento del lavoro di squadra.

Villa Bartolomea, 30/09/2026 – aggiornato il 21/10/2026

La docente referente
ins. Silvia Mazzo
_____

Il Dirigente scolastico
Avv. Giuliano Risi
_____

PARTE SECONDA

Monitoraggio e valutazione

Gli strumenti riprendono la rubrica e il modulo di monitoraggio del progetto; la griglia di osservazione delle prove (M3) traduce in uno strumento le checklist previste, e sono stati aggiunti valori obiettivo (M1) e autovalutazione (M6); il questionario delle famiglie (M7) è riferito a questo progetto.

Codice	Strumento	Chi lo compila	Quando
M1	Indicatori e valori obiettivo	Docente referente	Ottobre e giugno
M2	Rubrica di valutazione	Team docente	Febbraio e giugno
M3	Griglia di osservazione delle prove	Team docente	Fasi 3, 4 e 6
M4	Modulo di monitoraggio didattico	Team docente	Ottobre, febbraio, giugno
M5	Sintesi finale per il monitoraggio PTOF/RAV	Docente referente	Giugno
M6	Scheda di autovalutazione per l'alunno	Alunni	Fase 7
M7	Questionario di gradimento delle famiglie	Genitori	Dopo lo spettacolo

STRUMENTO M1

Indicatori e valori obiettivo

Valori da verificare a giugno e riportare nella relazione del progetto di innovazione.

Indicatore	Valore obiettivo	Strumento
Ore di laboratorio svolte	Almeno 28 su 30	Registro di classe
Alunni con un ruolo nello spettacolo (recitativo o tecnico)	100%	M3
Discipline coinvolte nella progettazione comune	Almeno 5	Progettazione del team
Collaborazione	Almeno l'80% degli alunni ai livelli 3 o 4 a giugno	M2
Autostima e sicurezza	Almeno il 70% ai livelli 3 o 4 e miglioramento rispetto a febbraio	M2
Progresso della classe	Miglioramento da ottobre a giugno in almeno 6 indicatori su 8	M4
Gradimento di alunni e famiglie	Almeno l'85% di risposte positive	M6, M7

STRUMENTO M2

Rubrica di valutazione

Compilata dal team docente a febbraio e a giugno; la seconda tabella riporta il numero di alunni per livello.

Indicatore	1	2	3	4
Espressività corporea	Limitata	Essenziale	Adeguata	Molto efficace
Uso della voce	Poco controllato	Abbastanza adeguato	Adeguato alla situazione	Sicuro ed espressivo
Memorizzazione	Con difficoltà	Parziale	Corretta	Completa e sicura
Collaborazione	Limitata	Adeguata	Buona	Eccellente
Autostima e sicurezza	Fragile	In crescita	Adeguata	Molto sviluppata

Rilevazione di classe a fine anno (numero di alunni per livello)

Classe: _____ Alunni: _____ Docente: _____

Indicatore	Liv. 1	Liv. 2	Liv. 3	Liv. 4	% livelli 3 e 4
Espressività corporea					
Uso della voce					
Memorizzazione					
Collaborazione					
Autostima e sicurezza					

STRUMENTO M3

Griglia di osservazione delle prove

Una griglia per la classe, compilata durante le prove delle fasi 3, 4 e 6. In ogni cella si scrive il livello da 1 a 4.

Fase: ☐ 3 ☐ 4 ☐ 6 Data: _____

N.	Alunno/a – ruolo	Voce	Corpo e gesto	Memoria	Spazio scenico	Turni e tempi	Collabora	Materiali di scena
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22								

STRUMENTO M4

Modulo di monitoraggio didattico

Modulo comune d'Istituto. Rileva la situazione di partenza (ottobre 2026), l'andamento (febbraio 2027) e gli esiti finali (giugno 2027).

Progetto	Oltre le discipline – «Il mistero della pietra azzurra» – classe 5ª B
Classe e numero di alunni	
Docenti coinvolti	
Ambiti coinvolti	☐ Italiano ☐ Matematica ☐ Lingue straniere ☐ Arte e immagine ☐ Musica ☐ Educazione motoria ☐ Educazione civica ☐ Scienze ☐ Tecnologia ☐ Altro: _____

Per ogni momento si scrive il **livello prevalente della classe**: 1 iniziale · 2 base · 3 intermedio · 4 avanzato.

N.	Indicatore	Iniziale (ottobre 2026)	Intermedio (febbraio 2027)	Finale (giugno 2027)
1	Partecipazione e interesse			
2	Motivazione			
3	Autonomia			
4	Collaborazione con i compagni			
5	Rispetto delle regole			
6	Capacità di comunicazione ed espressione			
7	Capacità di rielaborazione			
8	Competenze specifiche del progetto			

Ottobre – situazione di partenza	Febbraio – andamento	Giugno – confronto con ottobre
Punti di forza: Bisogni formativi prevalenti: Aspetti su cui intervenire:	☐ Miglioramento significativo ☐ Miglioramento ☐ Situazione stabile ☐ Permangono difficoltà ☐ Servono ulteriori strategie Adattamenti previsti:	☐ Miglioramento significativo ☐ Buon miglioramento ☐ Miglioramento parziale ☐ Situazione invariata ☐ Servono ulteriori interventi

Principali ricadute del progetto (giugno)

☐ Maggiore partecipazione	☐ Maggiore capacità di collaborazione
☐ Maggiore motivazione	☐ Maggiore consapevolezza e responsabilità
☐ Maggiore autonomia	☐ Maggiore attenzione all'ambiente e al territorio
☐ Miglioramento delle competenze disciplinari	☐ Maggiore capacità di espressione e creatività
☐ Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative	☐ Maggiore apertura alla dimensione europea
☐ Miglioramento delle competenze sociali e relazionali	☐ Altro: _____

Osservazioni finali (progressi più evidenti, competenze consolidate, aspetti da potenziare, ricaduta complessiva)

STRUMENTO M5

Sintesi finale per il monitoraggio PTOF/RAV

Compilata dal docente referente a giugno.

N.	Il progetto ha contribuito a...	Poco	Abbastanza	Molto	In modo significativo
1	Apprendimenti e competenze	☐	☐	☐	☐
2	Motivazione all'apprendimento	☐	☐	☐	☐
3	Autonomia	☐	☐	☐	☐
4	Inclusione e partecipazione	☐	☐	☐	☐
5	Competenze sociali e relazionali	☐	☐	☐	☐
6	Competenze di cittadinanza	☐	☐	☐	☐
7	Benessere degli alunni	☐	☐	☐	☐
8	Apertura al territorio e all'Europa	☐	☐	☐	☐

Ricaduta attesa sugli alunni: aumento dell'autostima, miglioramento dell'espressione orale, sviluppo della creatività, rafforzamento del lavoro di squadra.

Esito complessivo: gli obiettivi sono stati raggiunti	Proposte per il prossimo anno
☐ In modo pienamente soddisfacente ☐ In modo soddisfacente ☐ Parzialmente ☐ In misura limitata	☐ Riproporre il progetto ☐ Riproporre il progetto con modifiche ☐ Ampliare il progetto o estenderlo ad altre classi ☐ Potenziare alcune attività ☐ Non riproporre il progetto

Note e proposte

Data: _____ Docente referente: _____ Firma: _____

STRUMENTO M6

Scheda di autovalutazione per l'alunno

Fase 7, dopo lo spettacolo. Anonima.

Classe: _____ Data: _____ (per le classi prime e seconde l'insegnante legge le frasi ad alta voce)

N.	Colora la faccina giusta	Sì	Un po'	No
				
1	Mi sento più sicuro/a quando parlo davanti agli altri.	☐	☐	☐
2	So usare la voce e il corpo per far capire le emozioni del personaggio.	☐	☐	☐
3	Ho imparato la mia parte.	☐	☐	☐
4	Ho aiutato i compagni durante le prove.	☐	☐	☐
5	Ho contribuito a scenografie, costumi o musiche.	☐	☐	☐
6	Ho capito che ogni ruolo è importante per lo spettacolo.	☐	☐	☐
7	Mi è piaciuto fare teatro.	☐	☐	☐

Disegna o scrivi la cosa che ti è piaciuta di più

STRUMENTO M7

Questionario di gradimento delle famiglie

Gentili famiglie, al termine dell'anno vi chiediamo pochi minuti per conoscere la vostra opinione sul progetto «Il mistero della pietra azzurra». Le risposte, anonime, servono solo al monitoraggio e al miglioramento dell'offerta formativa. Scala: 1 per nulla · 2 poco · 3 abbastanza · 4 molto.

1. Partecipazione e ricaduta sugli alunni

N.	Affermazione	1	2	3	4
1	Mio figlio o mia figlia ha mostrato interesse per il progetto.	☐	☐	☐	☐
2	Le attività hanno aumentato la motivazione ad apprendere.	☐	☐	☐	☐
3	Il progetto ha favorito l'autonomia e la responsabilità.	☐	☐	☐	☐
4	Le attività hanno favorito la collaborazione con i compagni.	☐	☐	☐	☐
5	Ho percepito una ricaduta positiva sul benessere e sulla crescita di mio figlio o mia figlia.	☐	☐	☐	☐

2. Teatro e spettacolo

N.	Affermazione	1	2	3	4
6	Mio figlio o mia figlia ha raccontato a casa il laboratorio teatrale.	☐	☐	☐	☐
7	È più sicuro/a nell'esprimersi davanti agli altri.	☐	☐	☐	☐
8	Ha collaborato volentieri con i compagni.	☐	☐	☐	☐
9	Lo spettacolo finale è stato ben organizzato.	☐	☐	☐	☐
10	Ritengo il teatro un'esperienza utile alla crescita.	☐	☐	☐	☐

11. Quale aspetto del progetto è stato più significativo?

☐ Recitazione ☐ Scenografie e costumi ☐ Musica ☐ Lavoro di gruppo ☐ Spettacolo finale

12. Nel complesso, come valuta il progetto? ☐ 1 per nulla soddisfacente ☐ 2 poco ☐ 3 abbastanza ☐ 4 molto soddisfacente

13. Quale attività ha ritenuto più significativa e perché?	
14. Che cosa suggerisce di mantenere o migliorare?	

Grazie per la collaborazione e per il contributo al miglioramento dell'offerta formativa della scuola.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «C. EDERLE»
Corso Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
C.M. VRIC84600R · C.F. 82000230233 · Tel. 0442 1833810
vric84600r@istruzione.it · vric84600r@pec.istruzione.it · www.icvillabartolomea.edu.it

AVANGUARDIE EDUCATIVE · IDEA «OUTDOOR EDUCATION»

Coltivare per imparare

L'orto scolastico come aula a cielo aperto

Progetto di orto scolastico con la metodologia Outdoor education · scienze, matematica, italiano, arte, educazione civica e tecnologia · a.s. 2026/2027

I PROGETTI DELLA CLASSE PILOTA 5ª B

Debate – «Conoscere, partecipare, prendersi cura»

Flipped classroom – «Leggere in biblioteca»

Oltre le discipline – «Il mistero della pietra azzurra»

Outdoor education – «Coltivare per imparare»

TEAL e MLTV – «Tracce nel tempo e nello spazio»

ESTREMI

Collegio dei Docenti: delibera n. 69 del 05/10/2026

Consiglio di Istituto: delibera n. 86/2026 del 14/10/2026

Classe: 5ª B, scuola primaria «C. Ederle» di Villa Bartolomea

Periodo: ottobre 2026 – giugno 2027

Allegato al PTOF 2025-2028 – aggiornamento a.s. 2026/2027

Progetti delle Idee di Avanguardie educative – classe pilota del progetto di innovazione (art. 11 d.P.R. 275/1999)

Indice

Parte prima – Il progetto

1 Scheda di sintesi
2 Il progetto nel Movimento Avanguardie educative
3 Coerenza con PTOF, RAV e riferimenti
4 Premessa e finalità
5 Obiettivi
6 Le attività nelle stagioni
7 Metodologia, educazione ambientale e cittadinanza
8 Organizzazione e tempi
9 Collegamenti interdisciplinari e inclusione
10 Attrezzi, materiali e sicurezza
11 Documentazione e risultati attesi
12 Monitoraggio e valutazione

Parte seconda – Monitoraggio e valutazione

M1 Indicatori e valori obiettivo
M2 Rubrica di valutazione
M3 Diario dell'orto e registro delle coltivazioni
M4 Modulo di monitoraggio didattico (ottobre, febbraio, giugno)
M5 Sintesi finale per il monitoraggio PTOF/RAV
M6 Scheda di autovalutazione per l'alunno
M7 Questionario di gradimento delle famiglie

1. Scheda di sintesi

Denominazione	Progetto orto «Coltivare per imparare»
Idea Avanguardie educative	Outdoor education
Destinatari	Classe 5ª B della scuola primaria «C. Ederle» di Villa Bartolomea; altre classi possono partecipare, compatibilmente con l'organizzazione degli spazi
Periodo e orario	Anno scolastico 2026/2027; martedì 14.00-16.00 (2 ore settimanali), con adattamenti stagionali e meteorologici
Luogo	Spazio dell'orto scolastico
Priorità RAV	«Competenze chiave europee» ed «Esiti in termini di benessere a scuola»
Docente referente	ins. Silvia Mazzo
Approvazione	Collegio dei Docenti: delibera n. 69 del 05/10/2026 · Consiglio di Istituto: delibera n. 86/2026 del 14/10/2026

2. Il progetto nel Movimento Avanguardie educative

L'**Outdoor education** considera l'ambiente esterno – cortile, giardino, orto, territorio – uno spazio di apprendimento a pieno titolo, da usare in modo continuativo e strutturato in tutte le stagioni, e non solo per uscite occasionali. All'aperto si osserva, si misura, si sperimenta e si collabora; l'esperienza diretta diventa punto di partenza per il lavoro disciplinare in aula.

L'Istituto ha adottato cinque Idee del Movimento **Avanguardie educative** di INDIRE nel progetto di innovazione metodologico-didattica approvato ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 275/1999 (delibera del Collegio dei Docenti n. 68 del 05/10/2026). Nel 2026/2027 la **classe 5ª B della primaria «C. Ederle» di Villa Bartolomea** è la classe pilota: ogni Idea si attua in un progetto con obiettivi, rubriche e monitoraggio propri.

Idea	Progetto	Contenuto
Debate	«Conoscere, partecipare, prendersi cura»	Cittadinanza attiva, territorio e Consiglio comunale dei ragazzi
Flipped classroom	«Leggere in biblioteca»	Lettura libera e condivisione dei libri
Oltre le discipline	«Il mistero della pietra azzurra»	Laboratorio teatrale e spettacolo finale
Outdoor education	**«Coltivare per imparare»**	Orto scolastico e cicli della natura
TEAL e MLTV	«Tracce nel tempo e nello spazio»	Storia e geografia del territorio

Approvazione

I cinque progetti Avanguardie educative della classe 5ª B sono stati approvati con delibera del Collegio dei Docenti n. 69 del 05/10/2026 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 86/2026 del 14/10/2026. Nel PTOF 2025-2028 (aggiornamento 2026/27) sono descritti nella sezione «Progetti di innovazione ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 275/1999».

3. Coerenza con PTOF, RAV e riferimenti

Elemento del RAV	Contenuto
Priorità «Competenze chiave europee»	Potenziare le competenze sociali e civiche e lo spirito di iniziativa degli studenti, promuovendo responsabilità, collaborazione e autonomia operativa all'interno di contesti scolastici concreti.
Traguardo	Entro il triennio, aumentare il numero di alunni che partecipano attivamente a progetti di gruppo, attività di cittadinanza attiva e laboratori interdisciplinari, utilizzando rubriche di osservazione del comportamento collaborativo e registri di partecipazione.
Priorità «Esiti in termini di benessere a scuola»	Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, promuovendo il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti.
Traguardo	Entro il triennio, incrementare la percezione di sicurezza, inclusione e soddisfazione degli alunni, monitorata tramite questionari periodici sul clima scolastico, osservazioni strutturate in classe, interventi di supporto socio-emotivo, laboratori di educazione alla cittadinanza e alla gestione dei conflitti, attività cooperative in piccoli gruppi.
Aree di processo	**Ambiente di apprendimento:** spazi esterni come ambienti di apprendimento continuativi. **Curricolo e progettazione:** scienze, matematica e italiano in situazione.
Contributo del progetto	La cura continuativa dell'orto chiede responsabilità, collaborazione e iniziativa; il lavoro all'aperto favorisce benessere, partecipazione e un clima di classe positivo.

Collegamento con il PTOF e riferimenti

Il progetto si collega alle finalità del PTOF su educazione ambientale, sostenibilità, cittadinanza attiva, didattica laboratoriale, inclusione, valorizzazione del territorio, competenze scientifiche, collaborazione e responsabilità.

- **Legge 107/2015, art. 1, comma 7**, lett. e) comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale e lett. g) stile di vita sano, con attenzione all'alimentazione.

- **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo** (D.M. 254/2012) e traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria, che restano il riferimento della classe 5ª B fino al termine del ciclo; le **nuove Indicazioni nazionali** (decreto 9 dicembre 2025, n. 221, G.U. del 27 gennaio 2026) si applicano dal 2026/2027 alle classi prime e orientano l'estensione delle Idee ad altre classi.
- **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018** sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica** (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024).

4. Premessa e finalità

Il progetto avvicina gli alunni alla conoscenza della natura e dei suoi cicli attraverso la coltivazione di un piccolo orto scolastico. Prendersi cura dell'orto permette di osservare i cambiamenti stagionali, conoscere il ciclo di vita delle piante, sperimentare semplici tecniche di semina e coltivazione e comprendere l'importanza della cura e del rispetto dell'ambiente. L'orto è uno spazio di apprendimento interdisciplinare e di collaborazione, in cui gli alunni imparano facendo e si assumono responsabilità concrete.

Finalità	
Avvicinare gli alunni alla natura con l'esperienza diretta. Conoscere il ciclo di vita delle piante. Sviluppare rispetto e cura dell'ambiente. Promuovere comportamenti responsabili e sostenibili.	Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo. Sviluppare autonomia e responsabilità. Valorizzare l'osservazione e la curiosità scientifica. Riscoprire il legame tra alimentazione, natura e territorio.

5. Obiettivi

Gli alunni sono guidati a:

conoscere le fasi di crescita di una pianta; riconoscere semi, radici, fusto, foglie, fiori e frutti; conoscere colture adatte alle diverse stagioni; sperimentare semina e trapianto; osservare, misurare e documentare la crescita delle piante;	comprendere l'importanza di acqua, luce, terreno e aria; prendersi cura delle piante con continuità; collaborare nella gestione degli spazi comuni; usare semplici attrezzi per la cura dell'orto; comprendere l'importanza della stagionalità e della biodiversità.

6. Le attività nelle stagioni

Stagione	Attività
Autunno	Osservazione e preparazione dello spazio; preparazione del terreno; semina o messa a dimora delle colture autunnali; osservazione del terreno; raccolta di foglie e materiali naturali per arricchire e proteggere il suolo.
Inverno	Osservazione dei cambiamenti dell'orto nella stagione fredda; cura delle colture presenti; osservazione del meteo; programmazione delle coltivazioni primaverili; preparazione dei semi e dei materiali; semenzaio in aula.
Primavera	Semina e trapianto; cura e annaffiatura; eliminazione delle erbe infestanti; osservazione della germinazione e della crescita; riconoscimento delle piante; osservazione di insetti e piccoli animali; raccolta dei prodotti maturi.
Fine anno	Raccolta e osservazione dei prodotti; riflessione sull'esperienza; documentazione con fotografie, disegni, testi e schede di osservazione; affidamento dell'orto per l'estate.

7. Metodologia, educazione ambientale e cittadinanza

Metodologia **laboratoriale, esperienziale e cooperativa**: gli alunni partecipano direttamente all'osservazione, alla semina, alla cura e alla raccolta, alternando attività pratica, osservazione, conversazione, ricerca e documentazione. Secondo l'Idea Outdoor education, ogni uscita nell'orto ha un obiettivo, un compito per ciascun gruppo e un momento di rielaborazione in aula (diario dell'orto, misure, grafici).

Educazione ambientale e cittadinanza: risparmio dell'acqua; rispetto del suolo e delle piante; riutilizzo e riciclo dei materiali; rispetto degli esseri viventi; biodiversità; prodotti di stagione; consumo consapevole.

8. Organizzazione e tempi

Il progetto si svolge per l'intero anno scolastico 2026/2027, prevalentemente il **martedì dalle 14.00 alle 16.00** (2 ore settimanali), con attività distribuite secondo la stagionalità: preparazione e cura degli spazi, semina e piantumazione, osservazione della germinazione e della crescita, cura delle coltivazioni, osservazione del meteo, studio della biodiversità e degli insetti, raccolta e documentazione. Le attività possono essere spostate o rimodulate in base al meteo e alle esigenze delle coltivazioni; con il maltempo si lavora in aula su diario, semenzaio e dati.

9. Collegamenti interdisciplinari e inclusione

Disciplina	Contributo
Scienze	Ciclo vitale delle piante, germinazione, parti della pianta, bisogni degli organismi viventi, biodiversità.
Matematica	Misurazioni, raccolta e organizzazione di dati, tabelle e grafici della crescita.
Italiano	Testi descrittivi e regolativi, diario dell'orto, lessico specifico, rielaborazione delle esperienze.
Arte e immagine	Disegni dal vero, rappresentazione delle piante, cartellini per l'orto.
Educazione civica	Rispetto dell'ambiente, responsabilità, collaborazione, cura dei beni comuni.
Tecnologia	Uso consapevole degli strumenti, progettazione dello spazio, semplici strutture per l'orto.

Inclusione. I compiti sono differenziati secondo caratteristiche e capacità: semina, annaffiatura, osservazione, misurazione, documentazione, cartellini, raccolta e cura. L'attività pratica valorizza competenze diverse e favorisce la collaborazione.

10. Attrezzi, materiali e sicurezza

Attrezzi e materiali: vanghe, zappe e rastrelli; palette da giardinaggio e trapiantatori; guanti; annaffiatoi, tubi per irrigazione e secchi; terriccio e compost; semi e piantine; cartellini; spago e canne di sostegno; serretta o semenzaio, se disponibile; materiale naturale per pacciamatura; metro e strumenti di misurazione; macchina fotografica o tablet.

Indicazioni per la sicurezza

Gli alunni usano attrezzi di dimensioni adatte ai bambini e sempre con i guanti; vanghe e zappe di dimensione normale sono usate dall'adulto. Gli attrezzi si portano con la parte metallica verso il basso e si ripongono subito dopo l'uso.

Non si usano prodotti chimici o fitosanitari. Compost e terriccio si maneggiano con i guanti; al termine ci si lava sempre le mani. Prima delle attività si verificano allergie e intolleranze segnalate dalle famiglie (punture di insetti, pollini, alimenti).

Nelle giornate calde si lavora all'ombra nelle ore meno calde, con acqua e copricapo. I prodotti dell'orto si assaggiano solo dopo il lavaggio e nel rispetto delle allergie e delle indicazioni delle famiglie.

11. Documentazione e risultati attesi

Documentazione: diario dell'orto, schede di osservazione, tabelle e grafici della crescita, fotografie, disegni e testi. Fotografie, video ed elaborati sono raccolti e pubblicati nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati e solo con il consenso delle famiglie.

Risultati attesi: maggiore conoscenza del mondo vegetale e dei cicli naturali; esperienza concreta del valore della cura, della collaborazione e della responsabilità; maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

12. Monitoraggio e valutazione

La verifica usa osservazione sistematica, schede di osservazione, diario dell'orto, produzioni scritte e grafiche, documentazione fotografica e conversazioni. Si osservano interesse, partecipazione, collaborazione, autonomia, rispetto delle piante e degli strumenti e capacità di rielaborare quanto sperimentato; la valutazione considera soprattutto il percorso e i progressi individuali. Strumenti: rubrica (M2), diario e registro (M3), modulo comune di monitoraggio (M4), sintesi per PTOF e RAV (M5), autovalutazione (M6) e questionario delle famiglie (M7). **Ricaduta attesa:** maggiore sensibilità ambientale, senso di responsabilità, competenze scientifiche.

Villa Bartolomea, 30/09/2026 – aggiornato il 21/10/2026

La docente referente
ins. Silvia Mazzo
_____

Il Dirigente scolastico
Avv. Giuliano Risi
_____

PARTE SECONDA

Monitoraggio e valutazione

Gli strumenti riprendono la rubrica e il modulo di monitoraggio del progetto; il diario dell'orto (M3), i valori obiettivo (M1) e l'autovalutazione (M6) sono stati aggiunti per l'Idea Outdoor education; il questionario delle famiglie (M7) è riferito a questo progetto.

Codice	Strumento	Chi lo compila	Quando
M1	Indicatori e valori obiettivo	Docente referente	Ottobre e giugno
M2	Rubrica di valutazione	Docente	Febbraio e giugno
M3	Diario dell'orto e registro delle coltivazioni	Alunni e docente	Ogni martedì
M4	Modulo di monitoraggio didattico	Team docente	Ottobre, febbraio, giugno
M5	Sintesi finale per il monitoraggio PTOF/RAV	Docente referente	Giugno
M6	Scheda di autovalutazione per l'alunno	Alunni	Maggio
M7	Questionario di gradimento delle famiglie	Genitori	Fine maggio – giugno

STRUMENTO M1

Indicatori e valori obiettivo

Valori da verificare a giugno e riportare nella relazione del progetto di innovazione.

Indicatore	Valore obiettivo	Strumento
Uscite nell'orto svolte	Almeno 25 martedì nell'anno	Registro di classe
Colture seguite dalla semina alla raccolta	Almeno 4, in almeno due stagioni	M3
Alunni che tengono il diario dell'orto con regolarità	Almeno il 90%	M3
Cura delle coltivazioni	Almeno l'80% degli alunni ai livelli 3 o 4 a giugno	M2
Conoscenza del ciclo delle piante	Almeno il 75% ai livelli 3 o 4	M2
Progresso della classe	Miglioramento da ottobre a giugno in almeno 6 indicatori su 8	M4
Gradimento di alunni e famiglie	Almeno l'85% di risposte positive	M6, M7

STRUMENTO M2

Rubrica di valutazione

Compilata dal docente a febbraio e a giugno; la seconda tabella riporta il numero di alunni per livello.

Indicatore	1	2	3	4
Conoscenza del ciclo delle piante	Limitata	Essenziale	Buona	Approfondita
Cura delle coltivazioni	Saltuaria	Adeguata	Costante	Molto responsabile
Collaborazione	Limitata	Sufficiente	Buona	Eccellente
Rispetto dell'ambiente	Discontinuo	Adeguato	Consapevole	Attivamente promotore
Capacità di osservazione e registrazione	Limitata	Essenziale	Buona	Molto sviluppata

Rilevazione di classe a fine anno (numero di alunni per livello)

Classe: _____ Alunni: _____ Docente: _____

Indicatore	Liv. 1	Liv. 2	Liv. 3	Liv. 4	% livelli 3 e 4
Conoscenza del ciclo delle piante					
Cura delle coltivazioni					
Collaborazione					
Rispetto dell'ambiente					
Capacità di osservazione e registrazione					

STRUMENTO M3

Diario dell'orto e registro delle coltivazioni

Il diario è compilato a turno dai gruppi a ogni uscita; il registro raccoglie le date principali di ciascuna coltura.

Diario dell'orto

Data	Meteo	Coltura	Altezza (cm)	Foglie (n.)	Che cosa abbiamo fatto e osservato

Registro delle coltivazioni

Coltura	Semina	Trapianto	Raccolta	Note (quantità, problemi, insetti osservati)

STRUMENTO M4

Modulo di monitoraggio didattico

Modulo comune d'Istituto. Rileva la situazione di partenza (ottobre 2026), l'andamento (febbraio 2027) e gli esiti finali (giugno 2027).

Progetto	Outdoor education – «Coltivare per imparare» – classe 5ª B
Classe e numero di alunni	
Docenti coinvolti	
Ambiti coinvolti	☐ Italiano ☐ Matematica ☐ Lingue straniere ☐ Arte e immagine ☐ Musica ☐ Educazione motoria ☐ Educazione civica ☐ Scienze ☐ Tecnologia ☐ Altro: _____

Per ogni momento si scrive il **livello prevalente della classe**: 1 iniziale · 2 base · 3 intermedio · 4 avanzato.

N.	Indicatore	Iniziale (ottobre 2026)	Intermedio (febbraio 2027)	Finale (giugno 2027)
1	Partecipazione e interesse			
2	Motivazione			
3	Autonomia			
4	Collaborazione con i compagni			
5	Rispetto delle regole			
6	Capacità di comunicazione ed espressione			
7	Capacità di rielaborazione			
8	Competenze specifiche del progetto			

Ottobre – situazione di partenza	Febbraio – andamento	Giugno – confronto con ottobre
Punti di forza: Bisogni formativi prevalenti: Aspetti su cui intervenire:	☐ Miglioramento significativo ☐ Miglioramento ☐ Situazione stabile ☐ Permangono difficoltà ☐ Servono ulteriori strategie Adattamenti previsti:	☐ Miglioramento significativo ☐ Buon miglioramento ☐ Miglioramento parziale ☐ Situazione invariata ☐ Servono ulteriori interventi

Principali ricadute del progetto (giugno)

☐ Maggiore partecipazione	☐ Maggiore capacità di collaborazione
☐ Maggiore motivazione	☐ Maggiore consapevolezza e responsabilità
☐ Maggiore autonomia	☐ Maggiore attenzione all'ambiente e al territorio
☐ Miglioramento delle competenze disciplinari	☐ Maggiore capacità di espressione e creatività
☐ Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative	☐ Maggiore apertura alla dimensione europea
☐ Miglioramento delle competenze sociali e relazionali	☐ Altro: _____

Osservazioni finali (progressi più evidenti, competenze consolidate, aspetti da potenziare, ricaduta complessiva)

STRUMENTO M5

Sintesi finale per il monitoraggio PTOF/RAV

Compilata dal docente referente a giugno.

N.	Il progetto ha contribuito a...	Poco	Abbastanza	Molto	In modo significativo
1	Apprendimenti e competenze	☐	☐	☐	☐
2	Motivazione all'apprendimento	☐	☐	☐	☐
3	Autonomia	☐	☐	☐	☐
4	Inclusione e partecipazione	☐	☐	☐	☐
5	Competenze sociali e relazionali	☐	☐	☐	☐
6	Competenze di cittadinanza	☐	☐	☐	☐
7	Benessere degli alunni	☐	☐	☐	☐
8	Apertura al territorio e all'Europa	☐	☐	☐	☐

Ricaduta attesa sugli alunni: maggiore sensibilità ambientale, sviluppo del senso di responsabilità, potenziamento delle competenze scientifiche.

Esito complessivo: gli obiettivi sono stati raggiunti	Proposte per il prossimo anno
☐ In modo pienamente soddisfacente ☐ In modo soddisfacente ☐ Parzialmente ☐ In misura limitata	☐ Riproporre il progetto ☐ Riproporre il progetto con modifiche ☐ Ampliare il progetto o estenderlo ad altre classi ☐ Potenziare alcune attività ☐ Non riproporre il progetto

Note e proposte

Data: _____ Docente referente: _____ Firma: _____

STRUMENTO M6

Scheda di autovalutazione per l'alunno

Maggio. Anonima.

Classe: _____ Data: _____ (per le classi prime e seconde l'insegnante legge le frasi ad alta voce)

N.	Colora la faccina giusta	Sì	Un po'	No
				
1	So riconoscere le parti di una pianta.	☐	☐	☐
2	So spiegare di che cosa ha bisogno una pianta per crescere.	☐	☐	☐
3	Mi sono preso/a cura dell'orto con costanza.	☐	☐	☐
4	Ho lavorato bene con i compagni.	☐	☐	☐
5	Ho annotato le osservazioni nel diario.	☐	☐	☐
6	Uso l'acqua senza sprecarla.	☐	☐	☐
7	Mi piace imparare all'aperto.	☐	☐	☐

Disegna o scrivi la cosa che ti è piaciuta di più

STRUMENTO M7

Questionario di gradimento delle famiglie

Gentili famiglie, al termine dell'anno vi chiediamo pochi minuti per conoscere la vostra opinione sul progetto «Coltivare per imparare». Le risposte, anonime, servono solo al monitoraggio e al miglioramento dell'offerta formativa. Scala: 1 per nulla · 2 poco · 3 abbastanza · 4 molto.

1. Partecipazione e ricaduta sugli alunni

N.	Affermazione	1	2	3	4
1	Mio figlio o mia figlia ha mostrato interesse per il progetto.	☐	☐	☐	☐
2	Le attività hanno aumentato la motivazione ad apprendere.	☐	☐	☐	☐
3	Il progetto ha favorito l'autonomia e la responsabilità.	☐	☐	☐	☐
4	Le attività hanno favorito la collaborazione con i compagni.	☐	☐	☐	☐
5	Ho percepito una ricaduta positiva sul benessere e sulla crescita di mio figlio o mia figlia.	☐	☐	☐	☐

2. Outdoor education e rapporto con l'ambiente

N.	Affermazione	1	2	3	4
6	Ritengo positiva la realizzazione di attività didattiche all'aperto.	☐	☐	☐	☐
7	Le attività nel verde hanno aumentato l'interesse e la curiosità di mio figlio o mia figlia.	☐	☐	☐	☐
8	L'apprendimento attraverso esperienze pratiche è stato significativo.	☐	☐	☐	☐
9	Le attività all'aperto hanno favorito collaborazione e socializzazione.	☐	☐	☐	☐
10	Mio figlio o mia figlia mostra più attenzione per la natura e per un'alimentazione sana.	☐	☐	☐	☐

11. Quali attività hanno colpito di più suo figlio o sua figlia?

☐ Semina e trapianto ☐ Cura e annaffiatura ☐ Osservazione di piante e insetti ☐ Misure e diario ☐ Raccolta dei prodotti

12. Nel complesso, come valuta il progetto? ☐ 1 per nulla soddisfacente ☐ 2 poco ☐ 3 abbastanza ☐ 4 molto soddisfacente

13. Quale attività ha ritenuto più significativa e perché?	
14. Che cosa suggerisce di mantenere o migliorare?	

Grazie per la collaborazione e per il contributo al miglioramento dell'offerta formativa della scuola.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «C. EDERLE»
Corso Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
C.M. VRIC84600R · C.F. 82000230233 · Tel. 0442 1833810
vric84600r@istruzione.it · vric84600r@pec.istruzione.it · www.icvillabartolomea.edu.it

AVANGUARDIE EDUCATIVE · IDEA «TEAL E MLTV»

Tracce nel tempo e nello spazio

Alla scoperta del nostro territorio

Progetto di storia e geografia con le metodologie TEAL e MLTV e l'esplorazione del territorio · storia, geografia, educazione civica, tecnologia · a.s. 2026/2027

I PROGETTI DELLA CLASSE PILOTA 5ª B

Debate – «Conoscere, partecipare, prendersi cura»

Flipped classroom – «Leggere in biblioteca»

Oltre le discipline – «Il mistero della pietra azzurra»

Outdoor education – «Coltivare per imparare»

TEAL e MLTV – «Tracce nel tempo e nello spazio»

ESTREMI

Collegio dei Docenti: delibera n. 69 del 05/10/2026

Consiglio di Istituto: delibera n. 86/2026 del 14/10/2026

Classe: 5ª B, scuola primaria «C. Ederle» di Villa Bartolomea

Periodo: ottobre 2026 – maggio 2027

Allegato al PTOF 2025-2028 – aggiornamento a.s. 2026/2027

Progetti delle Idee di Avanguardie educative – classe pilota del progetto di innovazione (art. 11 d.P.R. 275/1999)

Indice

Parte prima – Il progetto

1 Scheda di sintesi
2 Il progetto nel Movimento Avanguardie educative
3 Coerenza con PTOF, RAV e riferimenti
4 Premessa e finalità
5 Obiettivi e competenze
6 Come si lavora: esplorare fuori, ragionare dentro
7 Fasi e organizzazione
8 Inclusione e dimensione europea
9 Materiali e strumenti
10 Sicurezza e analisi del rischio
11 Documentazione, prodotto finale e risultati attesi
12 Monitoraggio e valutazione

Parte seconda – Monitoraggio e valutazione

M1 Indicatori e valori obiettivo
M2 Rubriche valutative
M3 Scheda di monitoraggio individuale
M4 Schede delle routine di pensiero
M5 Modulo di monitoraggio didattico (ottobre, febbraio, giugno)
M6 Sintesi finale per il monitoraggio PTOF/RAV
M7 Scheda di autovalutazione per l'alunno
M8 Questionario di gradimento per i genitori

1. Scheda di sintesi

Denominazione	Progetto didattico «Tracce nel tempo e nello spazio: alla scoperta del nostro territorio»
Idee Avanguardie educative	TEAL (Technology Enhanced Active Learning) e MLTV (Making Learning and Thinking Visible), con esplorazioni all'aperto
Destinatari	Classe 5ª B della scuola primaria «C. Ederle» di Villa Bartolomea, tutti gli alunni
Ambiti	Storia e geografia, educazione civica, tecnologia
Periodo e monte ore	15 ore da ottobre 2026 ad aprile 2027, con restituzione del prodotto finale a maggio; moduli di 2 ore il giovedì o il venerdì, 14.00-16.00
Priorità RAV	«Competenze chiave europee»
Docente referente	ins. Silvia Mazzo
Approvazione	Collegio dei Docenti: delibera n. 69 del 05/10/2026 · Consiglio di Istituto: delibera n. 86/2026 del 14/10/2026

2. Il progetto nel Movimento Avanguardie educative

TEAL (Technology Enhanced Active Learning) organizza la lezione attorno a piccoli gruppi che lavorano in postazioni condivise con dispositivi digitali: il docente alterna brevi spiegazioni, attività di gruppo e momenti di condivisione al grande schermo. **MLTV** (Making Learning and Thinking Visible), sviluppata da Project Zero dell'Università di Harvard in collaborazione con INDIRE, usa «routine di pensiero» e la documentazione per

rendere visibile come gli studenti ragionano. Nel progetto le due Idee danno forma al lavoro in aula che prepara e rielabora le esplorazioni del territorio.

L'Istituto ha adottato cinque Idee del Movimento **Avanguardie educative** di INDIRE nel progetto di innovazione metodologico-didattica approvato ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 275/1999 (delibera del Collegio dei Docenti n. 68 del 05/10/2026). Nel 2026/2027 la **classe 5ª B della primaria «C. Ederle» di Villa Bartolomea** è la classe pilota: ogni Idea si attua in un progetto con obiettivi, rubriche e monitoraggio propri.

Idea	Progetto	Contenuto
Debate	«Conoscere, partecipare, prendersi cura»	Cittadinanza attiva, territorio e Consiglio comunale dei ragazzi
Flipped classroom	«Leggere in biblioteca»	Lettura libera e condivisione dei libri
Oltre le discipline	«Il mistero della pietra azzurra»	Laboratorio teatrale e spettacolo finale
Outdoor education	«Coltivare per imparare»	Orto scolastico e cicli della natura
TEAL e MLTV	**«Tracce nel tempo e nello spazio»**	Storia e geografia del territorio

> **Approvazione**
>
> I cinque progetti Avanguardie educative della classe 5ª B sono stati approvati con delibera del Collegio dei Docenti n. 69 del 05/10/2026 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 86/2026 del 14/10/2026. Nel PTOF 2025-2028 (aggiornamento 2026/27) sono descritti nella sezione «Progetti di innovazione ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 275/1999».

3. Coerenza con PTOF, RAV e riferimenti

Elemento del RAV	Contenuto
Priorità «Competenze chiave europee»	Potenziare le competenze sociali e civiche e lo spirito di iniziativa degli studenti, promuovendo responsabilità, collaborazione e autonomia operativa all'interno di contesti scolastici concreti.
Traguardo	Entro il triennio, aumentare il numero di alunni che partecipano attivamente a progetti di gruppo, attività di cittadinanza attiva e laboratori interdisciplinari, utilizzando rubriche di osservazione del comportamento collaborativo e registri di partecipazione.
Aree di processo	**Ambiente di apprendimento:** setting TEAL, routine MLTV, esplorazioni all'aperto. **Integrazione con il territorio:** il Comune come risorsa didattica.
Contributo del progetto	Il lavoro in piccoli gruppi con ruoli definiti, la risoluzione di problemi sul campo e la tutela del patrimonio comune sviluppano collaborazione, responsabilità e spirito di iniziativa, osservati con le rubriche (M2) e la scheda individuale (M3).

Collegamento con il PTOF e riferimenti

Il progetto valorizza il territorio e la memoria locale, la didattica laboratoriale e inclusiva, lo sviluppo delle competenze, l'educazione civica, la sostenibilità, la tutela del patrimonio culturale e paesaggistico, le metodologie attive e cooperative e la didattica all'aperto.

- **Legge 107/2015, art. 1, comma 7**, lett. e) rispetto dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale e lett. h) competenze digitali.
- **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo** (D.M. 254/2012) e traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria, che restano il riferimento della classe 5ª B

fino al termine del ciclo; le **nuove Indicazioni nazionali** (decreto 9 dicembre 2025, n. 221, G.U. del 27 gennaio 2026) si applicano dal 2026/2027 alle classi prime e orientano l'estensione delle Idee ad altre classi.

- **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018** sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica** (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024).

4. Premessa e finalità

La didattica all'aperto riconosce l'ambiente naturale e antropico come spazio educativo, un'«aula a cielo aperto». Il progetto guida gli alunni della 5ª B alla scoperta consapevole del territorio vicino, trasformando l'osservazione diretta e l'esplorazione in un laboratorio di indagine storico-geografica. Paesaggio antropico, evoluzione storica, stratificazione culturale e rappresentazione cartografica diventano concreti quando si osservano le fonti materiali e si vive lo spazio geografico. Il territorio di Villa Bartolomea è una risorsa didattica che mette in relazione passato e presente, ambiente naturale e trasformazioni dell'uomo, memoria individuale e collettiva.

Finalità	
Promuovere senso di appartenenza e consapevolezza dell'identità storica e geografica del territorio. Sviluppare un atteggiamento scientifico, critico e investigativo verso il paesaggio come «archivio» di memorie. Favorire inclusione, benessere e apprendimento cooperativo fuori dall'aula.	Osservare, documentare, interpretare e rappresentare il territorio. Promuovere il rispetto del patrimonio storico, culturale, ambientale e paesaggistico. Rafforzare il rapporto tra scuola, territorio e comunità.

5. Obiettivi e competenze

Storia	Geografia	Competenze trasversali e di cittadinanza
Individuare e analizzare tracce materiali e fonti nel territorio: edifici storici, toponomastica, monumenti, argini, bonifiche e altre trasformazioni del paesaggio. Comprendere la stratificazione storica e il rapporto di causa-effetto tra esigenze del passato e organizzazione attuale del territorio. Usare il metodo storico: ipotesi, indizi, sintesi. Ricostruire aspetti della memoria locale.	Orientarsi nello spazio aperto con riferimenti naturali, punti cardinali e strumenti. Usare bussole, mappe e rappresentazioni cartografiche. Riconoscere elementi fisici e antropici del paesaggio e le loro relazioni. Leggere, interpretare e tracciare carte, piante e mappe tematiche con legenda. Rappresentare graficamente il territorio.	**Collaborazione:** lavorare in piccolo gruppo con ruoli e responsabilità. **Problem solving:** risolvere problemi di orientamento e decodificare indizi. **Tutela del patrimonio:** cura e rispetto dei beni culturali e ambientali. **Competenza digitale:** documentare, fotografare, registrare e rielaborare le informazioni.

6. Come si lavora: esplorare fuori, ragionare dentro

Elemento	Come si realizza
Setting TEAL in aula	Banchi a isole di 4-5 alunni, un tablet o un computer per gruppo, LIM come schermo comune. Ogni incontro alterna una breve introduzione del docente (10-15 minuti), un compito di gruppo con carte, foto storiche e strumenti digitali e la condivisione dei risultati al grande schermo.
Routine di pensiero MLTV	«Pensa, chiediti, esplora» prima delle uscite, per raccogliere ciò che si sa e le domande; «Vedo, penso, mi chiedo» davanti a foto storiche, carte e paesaggi; «Connetti, estendi, sfida» dopo ogni uscita; «Prima pensavo… ora penso» alla fine del percorso. Le risposte sono documentate su un pannello di classe e nelle schede M4.

Elemento	Come si realizza
Esplorazione outdoor	Uscite sul territorio con taccuino di campo, bussola e mappa muta: orientamento, ricerca delle fonti materiali, osservazione di architetture, materiali e iscrizioni, toponomastica, mutamenti del paesaggio, foto e schizzi.
Ruoli nei gruppi	Orientatore, rilevatore-fotografo, cronista di campo, custode degli strumenti; i ruoli ruotano a ogni uscita perché tutti partecipino.
Principi metodologici	Learning by doing, metodo induttivo e investigativo (inquiry-based learning), apprendimento cooperativo, outdoor learning, didattica laboratoriale, problem solving.

7. Fasi e organizzazione

Fase	Periodo	Attività
1. Preparazione in aula (TEAL)	Ottobre – novembre	Confronto tra carte storiche e carte satellitari o topografiche attuali; legenda; punti cardinali e orientamento; uso delle mappe; elementi naturali e antropici; costruzione del taccuino di campo; routine «Pensa, chiediti, esplora».
2. Esplorazione sul territorio	Novembre – aprile	Più uscite: orientamento, fonti materiali, architetture e iscrizioni, toponomastica, mutamenti del paesaggio, raccolta di informazioni, foto e schizzi, posizionamento dei punti di interesse sulla mappa muta; dopo ogni uscita, routine «Connetti, estendi, sfida».
3. Laboratorio di restituzione (TEAL e MLTV)	Marzo – maggio	Catalogazione e rielaborazione del materiale; selezione di foto e informazioni; testi descrittivi; mappe; confronto passato-presente; realizzazione della StoryMap; routine «Prima pensavo… ora penso» e autovalutazione.

Il percorso prevede **15 ore** complessive, in moduli di 2 ore il **giovedì o il venerdì dalle 14.00 alle 16.00**: le ore del giovedì si alternano con i laboratori di cittadinanza del progetto «Conoscere, partecipare, prendersi cura». Le date delle uscite dipendono dal meteo, dalle esigenze organizzative e dalle opportunità offerte dal territorio.

8. Inclusione e dimensione europea

Inclusione. Partecipano tutti gli alunni; per gli alunni con bisogni educativi speciali si personalizzano schede operative, strumenti e ruoli, per garantire la piena partecipazione anche all'aperto.

Dimensione europea. In linea con le competenze chiave europee, il progetto sviluppa la competenza in materia di cittadinanza, la competenza alfabetica funzionale (lettura di mappe, immagini, fonti e paesaggi) e la competenza digitale, con un approccio «glocale» che parte dal territorio per una consapevolezza più ampia.

9. Materiali e strumenti

Attrezzatura per le uscite	Materiale didattico	Strumenti digitali
Bussole scolastiche, lenti d'ingrandimento, metri a nastro. Taccuini da campo, matite e penne, cartelline rigide. Zaini; gilet ad alta visibilità per gli spostamenti. Materiale per segnalare temporaneamente i punti di osservazione.	Carte storiche d'epoca, mappe mute plastificate, carte topografiche e piante del territorio. Fotografie storiche. Schede di osservazione e di raccolta delle fonti. Matite, colori e pennarelli.	Tablet, fotocamere, eventuali registratori audio. Computer e LIM. Applicazioni cartografiche e strumenti per la StoryMap, approvati dall'Istituto.

10. Sicurezza e analisi del rischio

Le attività si svolgono sotto la responsabilità e la sorveglianza dei docenti, con il numero di accompagnatori previsto dal regolamento d'Istituto per le uscite e con l'autorizzazione delle famiglie.

Attività o situazione	Possibile rischio	Misure preventive
Spostamenti a piedi e attraversamenti	Cadute, urti, investimento	Percorsi individuati prima; attraversamenti in punti sicuri; gilet ad alta visibilità; sorveglianza e conteggio degli alunni.
Terreno irregolare, erba, terra, fango	Inciampi, scivolamenti	Percorsi verificati; calzature adeguate; valutazione delle condizioni del terreno.
Acqua, canali, argini	Caduta	Distanze di sicurezza; sorveglianza continua; rispetto delle aree interdette.
Meteo ed esposizione al sole	Caldo, freddo, pioggia, insolazione	Verifica del meteo; acqua, abbigliamento adeguato, pause; modifica o sospensione dell'attività.
Insetti e piante	Punture, irritazioni	Nessun contatto con piante sconosciute e animali; attenzione alle allergie segnalate.
Oggetti abbandonati e materiali naturali	Ferite, contaminazione	Divieto di toccare oggetti sconosciuti; raccolta solo di materiali autorizzati, con supervisione.
Edifici e strutture	Caduta di materiali	Distanza di sicurezza; rispetto delle aree interdette.
Strumenti (bussole, lenti, metri, cartelline, forbici)	Uso improprio, piccoli urti o tagli	Uso guidato e controllato; trasporto corretto.
Tablet e fotocamere	Caduta dell'apparecchio; distrazione	Foto solo da fermi e in sicurezza, con supervisione; tempi d'uso limitati e pause.
Gruppi in luoghi pubblici	Smarrimento; comportamenti non controllati	Gruppi organizzati con ruoli e regole precise; sorveglianza costante e conteggio.

Prima di ogni uscita si verificano percorso, luoghi e meteo, si richiamano le regole, si organizzano gruppi e ruoli e si controllano le presenze.

11. Documentazione, prodotto finale e risultati attesi

Prodotto finale: una **mappa interattiva (StoryMap)** del percorso, con fotografie, brevi testi, mappe, informazioni storiche, osservazioni degli alunni ed eventuali registrazioni audio. **Documentazione:** taccuini di campo, schede, elaborati, pannello delle routine di pensiero e strumenti di monitoraggio. Fotografie, video ed elaborati sono raccolti e pubblicati nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati e solo con il consenso delle famiglie.

Risultati attesi: orientamento, osservazione e indagine storica; lettura del territorio e consapevolezza del patrimonio locale; autonomia, collaborazione e responsabilità; rispetto dell'ambiente e dei beni comuni.

12. Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio si svolge a **ottobre** (situazione di partenza), **febbraio** (rilevazione intermedia) e **aprile** (rilevazione finale) e rileva apprendimenti disciplinari, partecipazione, autonomia e impatto dell'esperienza all'aperto. La valutazione è prevalentemente formativa e valorizza i progressi individuali (strumenti M1-M8).

Villa Bartolomea, 30/09/2026 – aggiornato il 21/10/2026

La docente referente
ins. Silvia Mazzo
_____

Il Dirigente scolastico
Avv. Giuliano Risi
_____

PARTE SECONDA

Monitoraggio e valutazione

Gli strumenti riprendono la scheda individuale, le rubriche, l'autovalutazione e il questionario del progetto; sono stati aggiunti i valori obiettivo (M1) e le schede delle routine di pensiero MLTV (M4), oltre al modulo comune d'Istituto (M5) e alla sintesi per PTOF e RAV (M6).

Codice	Strumento	Chi lo compila	Quando
M1	Indicatori e valori obiettivo	Docente referente	Ottobre e maggio
M2	Rubriche valutative	Docente	Febbraio e aprile
M3	Scheda di monitoraggio individuale	Docente	Ottobre, febbraio, aprile
M4	Schede delle routine di pensiero	Alunni	Fasi 1-3
M5	Modulo di monitoraggio didattico	Team docente	Ottobre, febbraio, giugno
M6	Sintesi finale per il monitoraggio PTOF/RAV	Docente referente	Giugno
M7	Scheda di autovalutazione per l'alunno	Alunni	Maggio
M8	Questionario di gradimento per i genitori	Genitori	Maggio

STRUMENTO M1

Indicatori e valori obiettivo

Valori da verificare a maggio e riportare nella relazione del progetto di innovazione.

Indicatore	Valore obiettivo	Strumento
Ore svolte	15, con almeno 3 uscite sul territorio	Registro di classe
Routine di pensiero documentate	Almeno 4 tipi di routine, ciascuna documentata	M4
Orientamento e lettura della mappa	Almeno il 75% degli alunni ai livelli 3 o 4 ad aprile	M2
Collaborazione e cittadinanza	Almeno l'80% ai livelli 3 o 4	M2
Progresso individuale	Almeno l'80% degli alunni migliora di almeno un livello in 5 indicatori della scheda	M3
Prodotto finale	StoryMap completa, con un contributo di ogni gruppo	Prodotto
Gradimento di alunni e genitori	Almeno l'85% di risposte positive	M7, M8

STRUMENTO M2

Rubriche valutative

Una scheda per alunno, compilata a febbraio e ad aprile. Si barra il livello raggiunto per ogni indicatore.

Alunno/a: _____ ☐ febbraio ☐ aprile

Livelli: **1 – Iniziale**: svolge l'attività con guida costante · **2 – In sviluppo**: con qualche supporto · **3 – Adeguato**: in autonomia · **4 – Consolidato**: in modo autonomo e consapevole, anche in situazioni nuove.

N.	Indicatore	1	2	3	4
Rubrica – Orientamento					
1	Orientamento nello spazio	☐	☐	☐	☐
2	Uso dei punti cardinali	☐	☐	☐	☐
3	Uso della bussola	☐	☐	☐	☐
4	Lettura della mappa	☐	☐	☐	☐
5	Individuazione della posizione	☐	☐	☐	☐
Rubrica – Indagine storico-geografica					
6	Osserva le tracce del territorio	☐	☐	☐	☐
7	Riconosce le fonti materiali	☐	☐	☐	☐
8	Formula domande	☐	☐	☐	☐
9	Formula ipotesi	☐	☐	☐	☐
10	Collega passato e presente	☐	☐	☐	☐
11	Rielabora le informazioni	☐	☐	☐	☐
Rubrica – Collaborazione e cittadinanza					
12	Collabora con i compagni	☐	☐	☐	☐
13	Rispetta il proprio ruolo	☐	☐	☐	☐
14	Rispetta i ruoli degli altri	☐	☐	☐	☐
15	Rispetta le regole	☐	☐	☐	☐
16	Ha cura degli strumenti	☐	☐	☐	☐
17	Rispetta ambiente e patrimonio	☐	☐	☐	☐
Rubrica – Autonomia e attività all'aperto					
18	Si muove nello spazio con sicurezza	☐	☐	☐	☐
19	Usa autonomamente gli strumenti	☐	☐	☐	☐
20	Rispetta le indicazioni	☐	☐	☐	☐
21	Affronta situazioni problematiche	☐	☐	☐	☐
22	Mostra curiosità e interesse	☐	☐	☐	☐
23	Partecipa attivamente	☐	☐	☐	☐

STRUMENTO M3

Scheda di monitoraggio individuale

In ogni colonna si scrive il livello da 1 a 4 (vedi M2).

Alunno/a: _____

N.	Indicatore	Ottobre	Febbraio	Aprile
1	Si orienta nello spazio			
2	Riconosce i punti cardinali			
3	Legge semplici mappe			
4	Usa la legenda			
5	Riconosce elementi fisici			
6	Riconosce elementi antropici			
7	Osserva e raccoglie informazioni			
8	Formula ipotesi			
9	Collabora nel gruppo			
10	Rispetta i ruoli assegnati			
11	Usa correttamente gli strumenti			
12	Documenta l'esperienza			
13	Mostra autonomia			
14	Rispetta il patrimonio e l'ambiente			

STRUMENTO M4

Schede delle routine di pensiero

Le schede si usano nelle fasi indicate e si conservano nel taccuino di campo; le risposte della classe sono riportate sul pannello delle routine.

«Vedo, penso, mi chiedo» – davanti a una foto storica, una carta o un paesaggio

Che cosa osservo: _____ Data: _____

Che cosa VEDO?	Che cosa PENSO?	Che cosa MI CHIEDO?

«Prima pensavo… ora penso» – alla fine del percorso

Sul mio territorio PRIMA PENSAVO che…	ORA PENSO che…

STRUMENTO M5

Modulo di monitoraggio didattico

Modulo comune d'Istituto. Rileva la situazione di partenza (ottobre 2026), l'andamento (febbraio 2027) e gli esiti finali (giugno 2027).

Progetto	TEAL e MLTV – «Tracce nel tempo e nello spazio» – classe 5ª B
Classe e numero di alunni	
Docenti coinvolti	
Ambiti coinvolti	☐ Italiano ☐ Matematica ☐ Lingue straniere ☐ Arte e immagine ☐ Musica ☐ Educazione motoria ☐ Educazione civica ☐ Scienze ☐ Tecnologia ☐ Altro: _____

Per ogni momento si scrive il **livello prevalente della classe**: 1 iniziale · 2 base · 3 intermedio · 4 avanzato.

N.	Indicatore	Iniziale (ottobre 2026)	Intermedio (febbraio 2027)	Finale (giugno 2027)
1	Partecipazione e interesse			
2	Motivazione			
3	Autonomia			
4	Collaborazione con i compagni			
5	Rispetto delle regole			
6	Capacità di comunicazione ed espressione			
7	Capacità di rielaborazione			
8	Competenze specifiche del progetto			

Ottobre – situazione di partenza	Febbraio – andamento	Giugno – confronto con ottobre
Punti di forza: Bisogni formativi prevalenti: Aspetti su cui intervenire:	☐ Miglioramento significativo ☐ Miglioramento ☐ Situazione stabile ☐ Permangono difficoltà ☐ Servono ulteriori strategie Adattamenti previsti:	☐ Miglioramento significativo ☐ Buon miglioramento ☐ Miglioramento parziale ☐ Situazione invariata ☐ Servono ulteriori interventi

Principali ricadute del progetto (giugno)

☐ Maggiore partecipazione	☐ Maggiore capacità di collaborazione
☐ Maggiore motivazione	☐ Maggiore consapevolezza e responsabilità
☐ Maggiore autonomia	☐ Maggiore attenzione all'ambiente e al territorio
☐ Miglioramento delle competenze disciplinari	☐ Maggiore capacità di espressione e creatività
☐ Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative	☐ Maggiore apertura alla dimensione europea
☐ Miglioramento delle competenze sociali e relazionali	☐ Altro: _____

Osservazioni finali (progressi più evidenti, competenze consolidate, aspetti da potenziare, ricaduta complessiva)

STRUMENTO M6

Sintesi finale per il monitoraggio PTOF/RAV

Compilata dal docente referente a giugno.

N.	Il progetto ha contribuito a...	Poco	Abbastanza	Molto	In modo significativo
1	Apprendimenti e competenze	☐	☐	☐	☐
2	Motivazione all'apprendimento	☐	☐	☐	☐
3	Autonomia	☐	☐	☐	☐
4	Inclusione e partecipazione	☐	☐	☐	☐
5	Competenze sociali e relazionali	☐	☐	☐	☐
6	Competenze di cittadinanza	☐	☐	☐	☐
7	Benessere degli alunni	☐	☐	☐	☐
8	Apertura al territorio e all'Europa	☐	☐	☐	☐

Ricaduta attesa sugli alunni: competenze di orientamento e di indagine storica, capacità di leggere il territorio, consapevolezza del patrimonio locale, autonomia e collaborazione.

Esito complessivo: gli obiettivi sono stati raggiunti	Proposte per il prossimo anno
☐ In modo pienamente soddisfacente ☐ In modo soddisfacente ☐ Parzialmente ☐ In misura limitata	☐ Riproporre il progetto ☐ Riproporre il progetto con modifiche ☐ Ampliare il progetto o estenderlo ad altre classi ☐ Potenziare alcune attività ☐ Non riproporre il progetto

Note e proposte

Data: _____ Docente referente: _____ Firma: _____

STRUMENTO M7

Scheda di autovalutazione per l'alunno

Maggio. Anonima.

Classe: _____ Data: _____ (per le classi prime e seconde l'insegnante legge le frasi ad alta voce)

N.	Colora la faccina giusta	Sì	Un po'	No
				
1	So orientarmi con i punti cardinali e la bussola.	☐	☐	☐
2	So leggere una mappa e la sua legenda.	☐	☐	☐
3	Ho scoperto tracce del passato nel mio paese.	☐	☐	☐
4	Ho svolto bene il mio ruolo nel gruppo.	☐	☐	☐
5	Ho rispettato le regole durante le uscite.	☐	☐	☐
6	Le routine di pensiero mi hanno aiutato a fare domande.	☐	☐	☐
7	Mi è piaciuto costruire la StoryMap.	☐	☐	☐

Durante il progetto ho imparato a...	
L'attività che mi è piaciuta di più è stata...	
Una cosa sul mio territorio che non conoscevo è...	
La difficoltà che ho superato è stata...	

STRUMENTO M8

Questionario di gradimento per i genitori

Questionario anonimo sulla valutazione dell'esperienza. Scala: 1 per nulla · 2 poco · 3 abbastanza · 4 molto.

N.	Affermazione	1	2	3	4
1	Il progetto ha favorito l'interesse di mio figlio o mia figlia verso il territorio.	☐	☐	☐	☐
2	Mio figlio o mia figlia ha raccontato a casa le attività svolte.	☐	☐	☐	☐
3	Ho notato una maggiore attenzione verso l'ambiente e il territorio.	☐	☐	☐	☐
4	Ritengo positiva la possibilità di svolgere attività didattiche all'aperto.	☐	☐	☐	☐

5. Ritiene che le uscite e le attività sul territorio abbiano favorito:

N.	Aspetto	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
1	la conoscenza del territorio	☐	☐	☐	☐
2	l'interesse per la storia locale	☐	☐	☐	☐
3	la collaborazione con i compagni	☐	☐	☐	☐
4	l'autonomia	☐	☐	☐	☐

N.	Affermazione	1	2	3	4
6	Ritengo adeguata l'organizzazione delle attività.	☐	☐	☐	☐
7	Ho percepito le attività come sicure e ben organizzate.	☐	☐	☐	☐
8	Ritengo che questa esperienza debba essere riproposta.	☐	☐	☐	☐

9. Quale aspetto dell'esperienza ha apprezzato di più?	
10. Ha suggerimenti per migliorare il progetto?	

Prot. e Data Vedi segnatura

- Docente
  Mazzo Silvia

Oggetto: Decreto di conferimento dell'incarico per attività aggiuntive di Referente d'Istituto per il Movimento «Avanguardie Educative» (INDIRE) – a.s. 2026/2027 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa - FMOF).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e in particolare l'articolo 25 (Funzioni del Dirigente Scolastico);
- **VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*, con particolare riferimento agli articoli 6 (autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo) e 11 (iniziative finalizzate all'innovazione);
- **VISTO** il Manifesto del Movimento «Avanguardie Educative» promosso da INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) per la trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola;
- **VISTA** la formale adesione dell'Istituzione Scolastica al Movimento «Avanguardie Educative» come scuola adottante dall'a.s. 2025/2026 e l'adozione delle relative «Idee per l'innovazione»;
- **VISTO** il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024, con particolare riferimento agli articoli relativi all'utilizzo del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FMOF) per l'erogazione dei compensi accessori;
- **VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto;
- **VISTA** la deliberazione del Collegio dei Docenti assunta in data 05/10/2026, relativa all'adesione alla Rete SMIM e all'individuazione dei docenti referenti per i progetti di rete e l'indirizzo musicale;
- **VISTE** le delibere del Collegio dei Docenti n. 68 e n. 69 del 05/10/2026 e la delibera del Consiglio di Istituto n. 86/2026 del 14/10/2026, di approvazione del progetto triennale di innovazione nel Movimento Avanguardie educative e dei cinque progetti della classe pilota 5ª B della scuola primaria «C. Ederle»;
- **VISTO** il Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto (CCNI) vigente per l'a.s. 2026/2027, che demanda alla contrattazione con la RSU la definizione dei criteri di riparto e la quantificazione delle risorse destinate alle attività aggiuntive di coordinamento dei progetti;

INCARICA

la S.V. a svolgere l'attività di **REFERENTE DI ISTITUTO PER IL MOVIMENTO AVANGUARDIE EDUCATIVE (INDIRE)** su delega del Dirigente Scolastico per l'anno scolastico 2026/2027.

Per lo svolgimento dell'incarico suindicato è prevista la corresponsione di un compenso accessorio a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FMOF). La quantificazione effettiva di tale compenso, determinato in misura forfetaria, è oggetto di contrattazione integrativa d'istituto con la RSU e le organizzazioni sindacali firmatarie. Il suddetto compenso verrà corrisposto ed erogato al termine dell'anno scolastico, in rapporto all'effettivo svolgimento del compito oggetto del presente incarico e previa presentazione di dettagliata relazione finale. La liquidazione avverrà su formale determinazione e atto di verifica del Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico
Avv. Giuliano Risi
Il documento è firmato digitalmente,
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
(Codice dell'Amministrazione Digitale) e norme ad esso collegate.

Lì _____ Per accettazione _____